



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO - OSSERVATORIO**

Assunto il 08/02/2022

Numero Registro Dipartimento: 183

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1459 del 15/02/2022

**OGGETTO: POR CALABRIA 2014-2020 ASSE 8 AZIONE 8.5.1 - AVVISO PUBBLICO A
SOSTEGNO DI PERCORSI DI INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI
SOGGETTI DISOCCUPATI E INOCCUPATI ADULTI 'ATTIVA CALABRIA'. APPROVAZIONE
AVVISO, MANUALE OPERATIVO ED ALLEGATI, ACCERTAMENTO ENTRATE E
PRENOTAZIONE IMPEGNI DI SPESA..**

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;

Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 del 31 ottobre 2016 della Commissione recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19, ove applicabile;

Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

la D.G.R. dell'11.08.2015, n. 303 e la D.C.R. del 31.08.2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;

la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;

la D.G.R. dell'01.12.2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;

la D.G.R. del 24.02.2016, n. 45 con la quale si è preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;

la D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;

la D.G.R. del 28.12.2016, n. 551 con la quale si è preso atto del parere formulato dall'Autorità di Audit del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 ai sensi dell'art. 124, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (All. V Reg. (UE) n. 1011/2014) ed ha designato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE, con l'impegno a realizzare un Piano di azione;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 recante "Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020" e s.m.i.;

la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come successivamente modificata ed integrata con le D.G.R. n. 340 del 26.07.2019 e, da ultimo, con D.G.R. n. 290 del 19 ottobre 2020, relative all'approvazione del Documento di Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;

la D.G.R. del 10.11.2017, n. 509 - come da ultimo rimodulata con le D.G.R. n. 327 del 2.11.2020, DGR n. 368 del 16.11.2020 e DGR n. 110 del 31.3.2021, con le quali è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;

la Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 28.6.2018 recante "POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Revisione del Programma";

la Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;

la Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 2.4.2019 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019;

la Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20.8.2019, con la quale la Commissione Europea ha assentito l'attribuzione della riserva di efficacia dell'attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013

la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 25.11.2019 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.2.2019. Allineamento del Piano Finanziario";

la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227; la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;

la Delibera di Giunta Regionale n. 33 del 9.4.2020 recante "Presenza d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 6200 final del 20.8.2019 e della Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020. Approvazione Piano Finanziario";

la Delibera di Giunta Regionale n. 156 del 23.6.2020 con oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.";

la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 19.10.2020 recante "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" ai sensi del Regolamento 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale

per la selezione delle operazioni, approvati con DGR n. 492 del 31.10.2017 e successivamente modificati con la DGR n. 340 del 26.07.2019;

la D.G.R. n. 49 del 24.04.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19";

la DGR n. 233 del 07.08.2020, "Presa atto Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Calabria per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del decreto legge 34/2020 - indirizzo per la riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e del PSC;

I Criteri di selezione delle operazioni Asse VIII "Promozione Dell'occupazione Sostenibile E Di Qualità" Asse X "Inclusione Sociale Fse" Asse XII "Istruzione E Formazione Fse" Asse XIII "Capacità Istituzionale" del POR Calabria 2014/2020 per come modificati in seguito alla procedura di consultazione scritta nell'ambito della "Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)" (nota Presidente f.f. Regione Calabria prot. 336690 del 19.10.2020);

la D.G.R. n. 320 del 26.10.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Coronavirus Response Investment Initiative - (CRI) Modifiche al Reg (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal "Comitato di Sorveglianza del Programma" con cui è stata approvata riprogrammazione del Piano Finanziario del PO, ai sensi dell'art. 30, par. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dall'art. 2 del Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020, per l'attuazione delle misure atte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica e dare attuazione all'accordo stipulato il 27 luglio tra il ministero per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Calabria;

la Decisione di Esecuzione della Commissione UE del 24.11.2020 n. 8335 final recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo "Calabria" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;

la D.G.R. n. 474 del 15.12.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020;

il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come successivamente modificato ed aggiornato con D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, con il quale l'Italia ha adattato la propria normativa nazionale con il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);

D.Lgs. n. 82/2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale" come modificato ed integrato da ultimo con D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

Il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Il Decreto Legislativo n. 181 del 21 aprile 2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro" e s.m.i.;

Il Regolamento Regionale 15 febbraio 2011, n. 1, Regolamento per l'accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria;

La Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", così come modificata dal D.Lgs. n. 83 del 2012 (cd. decreto sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012;

Il D.lgs n. 13 del 16 gennaio 2013, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92 (13G00043), recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze" G.U. n. 39 del 15 febbraio 2013;

La Legge 10 dicembre 2014 n. 183, Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;

Il Decreto Legislativo n. 22 del 4 marzo 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Il D.Lgs. 5 giugno 2015, n. 81, Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

Il Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015), che recepisce l'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015, che definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013, n. 13;

Il Decreto Legislativo n. 150 del settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss mm e ii;

La D.G.R. 17 settembre 2015 n. 335, "Linee di indirizzo per l'istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze";

Il D.D. 24 novembre 2016 n. 14526, Standard formativi sperimentali per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi;

La D.G.R. n.172 del 27 aprile 2017 "Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria" che modifica la DGR n. 242/2016;

La D.G.R. n. 243 del 29 giugno 2016 "Approvazione Piano Regionale Per Le Politiche Attive Del Lavoro - Quadro Metodologico Della Regione Calabria;

La D.G.R. n. 25 del 31.1.2017 "Piano di Inclusione Attiva";

La Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

La D.G.R. n. 360 del 10 agosto 2017 con la quale sono state recepite le "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento, approvate nell'Accordo Stato – Regioni del 25 maggio 2017" e revocata la DGR n. 158 del 29 aprile 2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di tirocini – Modifica D.G.R. n. 268 del 29 luglio 2013";

La D.G.R. n. 613 del 11/12/2017 con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10/08/2017.

Il Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni» convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;

La Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge. n. 26/2019)";

La D.G.R. n. 400 del 28 agosto 2019 - Disciplina regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro- adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'11 gennaio 2018 - Approvazione nuove linee guida;

La D.G.R. n. 242 del 09/06/2021 di variazione del bilancio di previsione 2021-2023 con la quale è stata allocata la somma di € 5.560.784,38 sul capitolo di bilancio U9150400102 collegato all'azione 8.5.1 del POR Calabria 2014-2020 per le finalità di cui all'Avviso in approvazione a mezzo del presente provvedimento;

La Circolare dell'Autorità di Gestione della Regione Calabria, n. 475739 del 03/11/2021, con la quale si trasmette il "Piano Finanziario per azioni e per Quote di Cofinanziamento – POR Calabria FESR-FSE 2014-2020";

PREMESSO:

che nel particolare contesto sociale ed economico determinato dalla diffusione della pandemia da Covid-19, è ragionevole prevedere che la crisi economica e finanziaria si protrarrà ulteriormente per un periodo considerevole, potenzialmente aggravando gli effetti negativi già prodotti e la crisi occupazionale già precedentemente in atto nel contesto socioeconomico calabrese;

che è necessario implementare politiche attive efficaci in grado di mitigare le ripercussioni prodotte dalla crisi economica e sociale in atto;

che attraverso l'azione 8.5.1 dell'Asse 8 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 si sostengono, tra l'altro, iniziative a favore dell'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, in una logica di complementarità e rafforzamento degli interventi a favore dei *target* di popolazione interessata da questa azione, in stretto coordinamento e sinergia con quanto previsto dal PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPA0).

CONSIDERATO che le attuali condizioni del mercato del lavoro calabrese richiedono interventi atti a incentivarne la ripresa ed il funzionamento ed a favorire l'incontro tra domanda e offerta, attraverso l'adozione di misure di politica attiva volte a sostenere percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati adulti, in particolare degli inoccupati e disoccupati di lunga durata, attraverso azioni mirate, con l'intento di creare collegamento tra esigenze formative delle persone con difficoltà a entrare/rientrare nel mercato del lavoro e il fabbisogno delle imprese di figure dotate di competenze in grado di sostenere la ripartenza, anche attraverso la realizzazione di esperienze formative *on the job*, ed investendo sui settori che offrono nuove prospettive di sviluppo, quali ad esempio, *green* e *blue economy* e servizi alla persona;

ATTESO che, nell'ambito dell'Asse Prioritario 8 "Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità", del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, l'Obiettivo specifico 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata", l'Azione 8.5.1 ha ad oggetto l'implementazione *Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)*, anche al fine di attivare interventi che contribuiscano ad attenuare l'impatto dello *shock* sull'occupazione contestualmente al miglioramento del livello delle competenze e di qualificazione della forza lavoro;

VISTI:

- il parere di regolarità e conformità ai regolamenti, direttive e decisioni dell'Unione Europea ed alla normativa nazionale e regionale di riferimento del Responsabile di Asse, nota prot. SIAR n. 207891 del 06/05/2021, allegato al presente atto;

- il parere di coerenza programmatica con i contenuti del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, Asse 8, O.S. 8.5, Azione 8.5.1, rilasciato dall'Autorità di Gestione del PO con nota prot. SIAR n. 282273 del 22/06/2021, allegato al presente atto;

ATTESTATO CHE, ai sensi della circolare prot. n. 419044 del 18.12.2020 del Dipartimento Programmazione Unitaria, come integrata dalla circolare n. 61092 del 10.02.2021, sulla base del cronoprogramma di spesa dell'intervento, la liquidazione della somma accertata e impegnata con il presente decreto sarà effettuata dopo il 30 giugno 2021 e che, di conseguenza, il tasso di cofinanziamento è adeguato alle percentuali di cui all'allegato II della Decisione Comunitaria C(2020)8335 final del 24.11.2020;

RITENUTO:

in esecuzione all'Azione 8.5.1 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, di procedere l'approvazione dell'*Avviso pubblico, con i relativi allegati in esso contenuti, a sostegno di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati e inoccupati adulti "Attiva Calabria"*, il Manuale Operativo denominato "Manuale Utente Avviso Pubblico Attiva Calabria", l'*Atto di Adesione ed Obbligo*, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria di € 5.560.784,38 a valere sul capitolo U9150400102 collegato alla suddetta Azione 8.5.1;

di stabilire che le domande di partecipazione, in conformità a quanto previsto dall'Avviso e secondo le informazioni integrative eventualmente rese pubbliche sul sito istituzionale, dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica, per il tramite piattaforma web dedicata, raggiungibile attraverso il sito web istituzionale Calabria Europa all'indirizzo <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/>

che le domande dovranno essere presentate esclusivamente per tramite di un Ente accreditato presso la Regione Calabria quale erogatore dei Servizi per il Lavoro, giusta DGR 400/2019, e secondo le seguenti modalità e tempi:

- l'Ente erogatore dei Servizi per il Lavoro, accreditato presso la Regione Calabria, giusta DGR 400/2019, dovrà accreditarsi all'Avviso "Attiva Calabria" attraverso il sito web istituzionale Calabria Europa all'indirizzo <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/>, secondo le modalità indicate dal manuale operativo, a partire dalle ore **9.00** del **25/02/2022**,
- il soggetto destinatario dell'Avviso invierà la propria candidatura all'Avviso attraverso l'Ente Servizi per il Lavoro precedentemente accreditato all'Avviso, per come su esposto, secondo le indicazioni previste dall'Avviso stesso e dal Manuale Operativo allegato al presente atto, a partire dalle ore **9.00** del **14/03/2022**. Le candidature potranno essere inoltrate entro le ore **20.00** del **01/04/2022**;

che le domande di partecipazione saranno valutate a sportello secondo l'ordine cronologico di arrivo, registrato dalla piattaforma;

DARE ATTO che:

la modulistica allegata all'Avviso pubblico costituisce uno schema e potrà subire delle variazioni, non sostanziali e non significative, al momento della trasposizione sulla piattaforma web e che, pertanto, per la presentazione della domanda occorrerà fare riferimento esclusivamente ai moduli presenti all'interno della piattaforma;

VISTE:

le deliberazioni n. 49 del 24/04/2020 e n. 66 del 05/05/2020, n. 70 del 15/05/2020, con cui la Giunta regionale ha adeguato la dotazione dell'Asse 8 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020; la Delibera di Giunta n. 442 del 14/09/2021, con cui la Giunta ha approvato la variazione di bilancio di cui alla su citata nota n. 359573;

la Delibera di Giunta n. 605 del 31/12/2021, "Variazione al Bilancio di Previsione 2021 - 2023 - ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 23.6.2011 n. 118. Imputazione agli Esercizi Finanziari successivi di somme di Natura Vincolata e di Risorse Connesse ai Programmi Comunitari";

La Circolare dell'Autorità di Gestione della Regione Calabria, n. 475739 del 03/11/2021, con la quale si trasmette il "Piano Finanziario per azioni e per Quote di Cofinanziamento - POR Calabria FESR-FSE 2014-2020";

DATO atto che l'avviso trova copertura sul capitolo in uscita U9150400102 collegato all'Azione 8.5.1 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, il quale, per effetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 09/06/2021, n. 442 del 14/09/2021 e n. 605 del 31/12/2021, presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

VISTE:

la proposta di accertamento n. **907/2022** sul Capitolo di entrata E2312000101 per l'importo di **euro 4.389.127,11** (quota 78,93% UE), generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

la proposta di prenotazione di impegno di spesa n. **1561/2022** sul Capitolo di uscita U9150400102, per l'importo di **euro 4.389.127,11** (quota 78,93% UE), generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

la proposta di accertamento n. **906/2022** sul Capitolo di entrata E2130000101 per l'importo di **euro 804.089,42** (quota 14,46% quota Stato), generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

la proposta di prenotazione di impegno di spesa n. **1555/2022** sul Capitolo di uscita U9150400102, per l'importo di **euro 804.089,42** (quota 14,46% quota Stato), generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento; -

la proposta di accertamento n. **51/2022** per l'importo di **euro 367.567,85** (quota 6,61% quota Regione), sul Capitolo di entrata E1104000201- Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) Esercitate nel Territorio della Regione – Quota in libera disponibilità destinata al finanziamento dei trasferimenti soppressi dall'art.3 commi 2 e 3, della legge 549/95 (art.1, 15, 16, 24 E 25 del Decreto Legislativo 15.12.97, N. 446 - art.13, c. 2, del D.L.VO 18.2.2000, N.56) assunta dal Dipartimento Economia e Finanza;

la proposta di prenotazione di impegno di spesa n. **1556/2022** sul Capitolo di uscita U9150400102, per l'importo di **euro 367.567,85** (quota 6,61% quota Regione), generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

RITENUTO CHE:

- la Regione Calabria potrà avvalersi, per le attività di erogazione delle indennità previste dall'Avviso, del supporto dell'Ente strumentale (in house) Azienda Calabria Lavoro, ai sensi dell'art 192 DLGS 50/2016 e ss.mm.ii. e previa stipula di apposita convenzione, per le attività di liquidazione del contributo previsto, giusto art. 4.2 dell'Avviso stesso;

- si procederà, con successivi decreti, al trasferimento ad Azienda Calabria Lavoro, delle somme effettivamente necessarie per la liquidazione dei contributi concessi, previa conversione delle prenotazioni in impegni di spesa;

RITENUTO inoltre dover nominare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L. 241/90, la dott.ssa Teresa Bifezzi, funzionaria di ruolo del Dipartimento "Lavoro e Welfare";

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2022;

ATTESA la copertura finanziaria a valere sui capitoli della spesa interessati, i cui stanziamenti costituiscono limite all'assunzione dei relativi impegni, come richiamato nella Circolare Regionale n. 23190 del 20.01.2012 in ordine alla specifica previsione dell'art. 4, comma 1, della L.R. 23 dicembre 2011, n. 47 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale" (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012). Art. 3, comma 4, della L.R. n. 8/2002;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal Settore competente, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto, a termine delle richiamate disposizioni legislative;

VISTI:

I Regolamenti Comunitari;

- il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008

- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.123. "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59";

- il D.P.C.M. 23 maggio 2007;

- il D.Lgs. 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali; il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa; - Il Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii.;

- il D.P.G.R. n. 354/99 recante norme sulla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione";

- il D.P.G.R. n. 206/2000 recante norme sulla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione Rettifica";

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

- la D.G.R. n. 554 del 28.12.2016, recante Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziaria della Regione Calabria per gli anni 2017 – 2019;

- la D.G.R. n. 575 del 30/12/2016 recante Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria della Regione Calabria 2016/2018;
- la Legge Regionale del 4 dicembre 2019, n. 51 avente per oggetto "Assestamento e provvedimento generale di variazione del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2019-2021", pubblicata sul BURC n. 135 del 5 dicembre 2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 15/02/2019, con oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015";
- la D.G.R. n. 186 del 21/5/2019, con oggetto "DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";
- la Delibera Giunta Regionale n. 59 del 29/04/2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);
- la Delibera Giunta Regionale n. 60 del 29/04/2020 ad oggetto:" Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2020-2022 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118);
- la Legge regionale n. 2 del 30/04/2020 di stabilità regionale 2020;
- la Legge regionale n. 3 del 30/04/2020 bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022.
- la Delibera Giunta Regionale n. 91 del 15/05/2020 ad oggetto: "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.;
- la Delibera Giunta Regionale n. 89 del 15/05/2020 ad oggetto: Individuazione Dirigenti Generali Reggenti dei Dipartimenti della Giunta Regionale dell'Autorità' di Audit, della Stazione Unica Appaltante;
- il D.P.G.R. n. 58 del 18 maggio 2020, con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019, con oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015";
- la DGR n. 11 del 28 gennaio 2021. Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023. Aggiornamento 2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 10106 del 08/10/2021 con cui viene nominata quale Responsabile di Azione 8.5.1, 8.5.3, 8.5.5 la funzionaria Dott.ssa Teresa Bifezzi;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3";
- il D.P.G.R. n. 186 del 08/11/2021, con il quale è stato conferito l'incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro e Welfare";
- il D.D.G. 11713 del 17/11/2021 avente ad oggetto "D.P.G.R. 180 del 07/11/2021 Adempimenti Dipartimento Lavoro E Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali", con il quale è

8
 stato conferito l'incarico di Dirigente temporaneo reggente del Settore 1 - Politiche attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti, Mercato del Lavoro – Osservatorio al dott Elio Carmelo Pontorieri.

- Il D.D.G 11973 del 25 novembre 2021 avente ad oggetto Adempimenti conseguenti al D.P.G.R. N. 180 del 07 novembre 2021 "Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento "Lavoro e Welfare".
- la L.R, n. 36 del 27/12/2021 – Legge di stabilità regionale 2022;
- la L.R, n. 37 del 27/12/2021 – Bilancio di previsione finanziario della Regione anni 2022 – 2024;
- la D.G.R. n.599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n. 600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

ATTESTATO pertanto che:

si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art 26 comma 1 d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

SU espressa dichiarazione della regolarità amministrativa, nonché della legittimità e correttezza del presente atto, per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

DECRETA

DI APPROVARE l'Avviso pubblico, con i relativi allegati in esso contenuti, a sostegno di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati e inoccupati adulti "Attiva Calabria", il Manuale Operativo denominato "Manuale Utente Avviso Pubblico Attiva Calabria", l'Atto di Adesione ed Obbligo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto, finanziato a valere sull'Azione 8.5.1 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;

DI STABILIRE:

che le domande di partecipazione, in conformità a quanto previsto dall'Avviso e secondo le informazioni integrative eventualmente rese pubbliche sul sito istituzionale, dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica, per il tramite piattaforma web dedicata, raggiungibile attraverso il sito web istituzionale Calabria Europa all'indirizzo <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/>

che le domande dovranno essere presentate esclusivamente per tramite di un Ente accreditato presso la Regione Calabria quale erogatore dei Servizi per il Lavoro, giusta DGR 400/2019, e secondo le seguenti modalità e tempi:

- l'Ente erogatore dei Servizi per il Lavoro, accreditato presso la Regione Calabria giusta DGR 400/2019, dovrà accreditarsi all'Avviso "Attiva Calabria" attraverso il sito web istituzionale Calabria Europa all'indirizzo <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/>, secondo le modalità indicate dal manuale operativo, a partire dalle ore **9.00 del 25/02/2022**,
- il soggetto destinatario dell'Avviso invierà la propria candidatura all'Avviso attraverso l'Ente Servizi per il Lavoro precedentemente accreditato all'Avviso, per come su esposto, secondo le indicazioni previste dall'Avviso stesso e dal Manuale Operativo allegato al presente atto, a partire dalle ore **9.00 del 14/03/2022**;
- le candidature dei soggetti destinatari dell'Avviso potranno essere inviate attraverso l'Ente Servizi per il Lavoro precedentemente accreditato all'Avviso stesso entro le ore **20.00 del 01/04/2022**;

che le domande di partecipazione saranno valutate a sportello secondo l'ordine cronologico di arrivo, registrato dalla piattaforma;

DARE ATTO, al momento della sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo, gli Enti Erogatori accreditati per il presente Avviso, dovranno, altresì, sottoscrivere il patto d'integrità approvato con DGR 33/2019, allegato al presente decreto quale parte integrante.

DARE ATTO, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47 del 23/11/2011, che l'Avviso pubblico approvato col presente provvedimento trova copertura finanziaria a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale U9150400102 collegato all'Azione 8.5.1 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, per l'importo complessivo di € 5.560.784,38;

DI ACCERTARE, per competenza, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs 118/2011 e s.m.i., Allegato 4.2, Principio 3.2:

l'entrata di **euro 4.389.127,11** a valere capitolo di entrata E2312000101 del bilancio regionale, debitore l'Unione Europea, giusta la proposta di accertamento **n. 907/2022** (quota 78,93% UE), generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

l'entrata di **euro 804.089,42** a valere capitolo di entrata E2130000101 del bilancio regionale, debitore Ministero economia e finanze, giusta la proposta di accertamento **n. 906/2022** (quota nazionale 14,46%), generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

DI DARE ATTO che

l'importo di **euro 367.567,85** è stato già accertato dal Dipartimento Economia e Finanza sul capitolo di entrata E1104000201- Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) Esercitate nel Territorio della Regione – Quota in libera disponibilità destinata al finanziamento dei trasferimenti soppressi dall'art.3 commi 2 e 3, della legge 549/95 (art.1, 15, 16, 24 E 25 del Decreto Legislativo 15.12.97, N. 446 - art.13, c. 2, del D.L.VO 18.2.2000, N.56), giusta la proposta di accertamento **n. 51/2022** (quota Regionale 6,61%), generata telematicamente;

DI AUTORIZZARE la ragioneria generale a procedere alla prenotazione della spesa complessiva di € **5.560.784,38** sul capitolo di spesa U9150400102 giuste proposte di:

prenotazione impegno di spesa n. **1561/2022** per l'importo di **euro 4.389.127,11** (quota UE 78,93%);

prenotazione impegno di spesa n. **1555/2022** per l'importo di **euro 804.089,42** (quota nazionale 14,46%), generate telematicamente ed allegate al presente provvedimento;

prenotazione impegno di spesa n. **1556/2022** per l'importo di **euro 367.567,85** (quota Regionale 6,61%), generate telematicamente ed allegate al presente provvedimento;

DI NOMINARE quale responsabile del procedimento amministrativo ex art. 4 legge 241/90 la Dott.ssa Teresa Bifezzi, funzionario di ruolo del Dipartimento Lavoro e Welfare;

DARE ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma1 d.lgs. n. 33 del 2013;

DI TRASMETTERE, il presente all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 ed al Dipartimento Economia e Finanze;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della l.r. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della regione, ai sensi del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Dirigente
PONTORIERI CARMELO ELIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

ASSE VIII – PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITA'

Obiettivo specifico 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

Azione 8.5.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)"

Attiva Calabria

Avviso pubblico a sostegno di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati e inoccupati adulti

Atto di Adesione ed Obbligo Quadro tra la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, e i Soggetti Beneficiari ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei; il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014; il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio; il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014; il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 del 31 ottobre 2016 della Commissione recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19, ove applicabile;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la D.G.R. dell'11.08.2015, n. 303 e la D.C.R. del 31.08.2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020; la D.G.R. dell'01.12.2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.02.2016, n. 45 con la quale si è preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi

Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;

- la D.G.R. del 28.12.2016, n. 551 con la quale si è preso atto del parere formulato dall'Autorità di Audit del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 ai sensi dell'art. 124, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (All. V Reg. (UE) n. 1011/2014) ed ha designato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE, con l'impegno a realizzare un Piano di azione;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 recante "Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020" e s.m.i.;

- la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come successivamente modificata ed integrata con le D.G.R. n. 340 del 26.07.2019 e, da ultimo, con D.G.R. n. 290 del 19 ottobre 2020, relative all'approvazione del Documento di Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;

- la D.G.R. del 10.11.2017, n. 509 - come da ultimo rimodulata con le D.G.R. n. 327 del 2.11.2020, DGR n. 368 del 16.11.2020 e DGR n. 110 del 31.3.2021, con le quali è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 28.6.2018 recante "POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Revisione del Programma";

- la Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 2.4.2019 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019;

- la Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20.8.2019, con la quale la Commissione Europea ha assentito l'attribuzione della riserva di efficacia dell'attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013

- la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 25.11.2019 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.2.2019. Allineamento del Piano Finanziario";

- la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227; la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 33 del 9.4.2020 recante "Presenza d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 6200 final del 20.8.2019 e della Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020. Approvazione Piano Finanziario";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 156 del 23.6.2020 con oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 19.10.2020 recante "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la selezione delle operazioni approvati con DGR n. 492 del 31.10.2017 e successivamente modificati con la DGR n. 340 del 26.07.2019;

- la D.G.R. n. 49 del 24.04.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19";

- la DGR n. 233 del 07.08.2020, "Presenza atto Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Calabria per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del decreto legge 34/2020 - indirizzo per la riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e del PSC;

- Criteri di selezione delle operazioni Asse VIII "Promozione Dell'occupazione Sostenibile E Di Qualità" Asse X "Inclusione Sociale Fse" Asse XII "Istruzione E Formazione Fse" Asse XIII "Capacità Istituzionale" del POR Calabria 2014/2020 per come modificati in seguito alla procedura di consultazione scritta nell'ambito

della "Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)" (nota Presidente f.f. Regione Calabria prot. 336690 del 19.10.2020);

- la D.G.R. n. 320 del 26.10.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Coronavirus Response Investment Initiative - (CRI) Modifiche al Reg (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma" con cui è stata approvata riprogrammazione del Piano Finanziario del PO, ai sensi dell'art. 30, par. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dall'art. 2 del Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020, per l'attuazione delle misure atte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica e dare attuazione all'accordo stipulato il 27 luglio tra il ministero per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Calabria;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione UE del 24.11.2020 n. 8335 final recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo "Calabria" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;

- la D.G.R. n. 474 del 15.12.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020;

- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come successivamente modificato ed aggiornato con D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, con il quale l'Italia ha adattato la propria normativa nazionale con il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);

- D.Lgs. n. 82/2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale" come modificato ed integrato da ultimo con D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- Decreto Legislativo n. 181 del 21 aprile 2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro" e s.m.i.;

- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", così come modificata dal D.Lgs. n. 83 del 2012 (cd. decreto sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012;

- Legge 10 dicembre 2014 n. 183, Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;

- Decreto Legislativo n. 22 del 4 marzo 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- D.Lgs. 5 giugno 2015, n. 81, Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015), che recepisce l'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015, che definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013, n. 13;

- Decreto Legislativo n. 150 del settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss mm e ii;

- D.G.R. 17 settembre 2015 n. 335, "Linee di indirizzo per l'istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze";

- D.G.R. n.172 del 27 aprile 2017 "Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria" che modifica la DGR n. 242/2016;

- D.G.R. n. 243 del 29 giugno 2016 "Approvazione Piano Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - Quadro Metodologico Della Regione Calabria;

- D.G.R. n. 25 del 31.1.2017 "Piano di Inclusione Attiva";

- Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- D.G.R. n. 360 del 10 agosto 2017 con la quale sono state recepite le "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento, approvate nell'Accordo Stato – Regioni del 25 maggio 2017" e revocata la DGR n. 158 del 29 aprile 2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di tirocini – Modifica D.G.R. n. 268 del 29 luglio 2013";
- D.G.R. n. 613 del 11/12/2017 con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10/08/2017;
- Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni» convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge. n. 26/2019)";
- D.G.R. n. 400 del 28 agosto 2019 - Disciplina regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro-
- adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'11 gennaio 2018 Approvazione nuove linee guida;
- D.G.R. n. 242 del 09/06/2021 di variazione del bilancio di previsione 2021-2023 con la quale è stata allocata la somma di € 5.560.784,38 sul capitolo di bilancio U9150400102 collegato all'azione 8.5.1 del POR Calabria 2014-2020 per le finalità di cui al presente Avviso.

Premesso, altresì, che

- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria, n. _____ del _____ è stato approvato l'avviso pubblico a sostegno di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati e inoccupati adulti "Attiva Calabria", pubblicato sul BUR Calabria n. _____ del _____;
- l'Avviso pubblico a sostegno di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati e inoccupati adulti "Attiva Calabria" si inserisce nell'ambito degli interventi cofinanziati con il FSE connessi all'attuazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, Asse 8 "*Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità*" - Obiettivo Specifico 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata", azione 8.5.1 "Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio- sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT";
- il Beneficiario _____ ha presentato domanda di partecipazione all'avviso "Attiva Calabria" in data _____;
- la Regione Calabria ha effettuato la verifica della completezza della documentazione prevista dall'articolo 2 dell'avviso ed ha effettuato la comunicazione di accettazione in data _____, identificativo del progetto _____.
- La ricezione della predetta comunicazione di accettazione comporta da parte del Soggetto Beneficiario il rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso, nel presente atto, nelle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili;

TUTTO CIO' PREMESSO

Da intendersi come parte integrante e sostanziale del presente Atto di Adesione e Obbligo, tra le parti per come sopra individuate, si conviene quanto segue.

Art. 1 Oggetto e Finalità

1. Il presente Atto di Adesione e Obbligo, ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il Beneficiario _____, di seguito denominato Beneficiario e la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, Settore “Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti Mercato del Lavoro - Osservatorio”, di seguito denominata Regione Calabria, per l’attuazione delle misure di politica attiva previste dall’avviso Attiva Calabria a valere sul Programma Operativo FESR FSE Regione Calabria 2014/2020 (di seguito, il Programma) Asse 8, Ob. Sp. 8.5, Azione 8.5.1.
2. Il finanziamento pubblico sarà concesso per la realizzazione dei Piani di Intervento Personalizzati (PIP) approvati dalla Regione Calabria per l’erogazione delle seguenti misure di politica attiva:
 - servizi per il lavoro (DGR n. 400/2019);
 - Tirocini/indennità di partecipazione (DGR n. 613/2017).
3. Tutti i termini indicati nel presente Atto di Adesione ed Obbligo sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 Primi adempimenti del Beneficiario

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione il presente Atto di Adesione ed Obbligo, sottoscritto digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, attraverso la piattaforma di accreditamento entro il termine previsto dal Decreto di approvazione dell’Avviso stesso.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all’obbligo di cui al comma precedente, la Regione non accredita all’Avviso il beneficiario stesso che non avrà la possibilità di inoltrare domande in nome e per conto dei destinatari, fatta salva l’ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

Art. 3 – Validità dell’atto di Adesione e Obbligo e relativa durata

1. L’atto di Adesione e Obbligo decorre dalla data di sottoscrizione e ha validità fino al 30/10/2023, salvo successive proroghe, a condizione che il Beneficiario mantenga il possesso dei requisiti di ammissibilità.
2. Le attività devono concludersi entro la “data di conclusione” prevista dall’art. 3.3 dell’avviso.

Art. 4 – Obblighi della Regione Calabria

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto del presente Atto, verifica l’effettiva attuazione dell’operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. La Regione Calabria svolge i controlli necessari, al fine di verificare la regolarità nell’esecuzione dei servizi in favore dei destinatari, l’effettivo raggiungimento del risultato atteso e l’ammissibilità delle spese oggetto della domanda di rimborso trasmessa dal Beneficiario, secondo le procedure previste dal proprio Sistema di Gestione e Controllo.
3. Essa informa prontamente il Beneficiario di qualunque circostanza che possa eventualmente avere delle ricadute sul presente Atto, sull’attuazione dell’operazione, la rendicontazione e l’erogazione del relativo contributo.
4. La Regione Calabria fornisce al Beneficiario la documentazione tecnica, i modelli e gli strumenti di lavoro finalizzati a supportare la corretta realizzazione delle misure previste dall’avviso nonché il trattamento della relativa domanda di rimborso.

5. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario l'ammontare del contributo pubblico riconosciuto sul risultato e quantificato secondo le tabelle previste dall'Avviso.
6. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti previsti nell'Avviso al momento dell'erogazione della politica, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e del rispetto della normativa antimafia.
7. L'erogazione del Contributo al Beneficiario è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____.
8. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il Beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati, al comma 1 del suddetto art. 140.
9. In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Beneficiario potrà procedere al blocco dei successivi contributi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, procederà al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione.

Art. 5 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario è tenuto al rispetto delle disposizioni previste:

- dalla D.G.R. n. 400 del 28 agosto 2019 - Disciplina regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro
- adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'11 gennaio 2018 Approvazione nuove linee guida
- dal regolamento regionale sui tirocini approvato con D.G.R. n. 613 del 11/12/2017 con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10/08/2017;
- dal Sistema di Gestione e Controllo del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 approvato con la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come successivamente modificata ed integrata con le D.G.R. n. 340 del 26.07.2019 e, da ultimo, con D.G.R. n. 290 del 19 ottobre 2020, relative all'approvazione del Documento di Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;

2. Nell'erogazione dei servizi il Beneficiario, oltre a quanto previsto nell'avviso, tenuto al rispetto dei seguenti obblighi generali:

- a) sottoscrivere il presente Atto di Adesione e Obbligo accettandone tutte le condizioni previste;
- b) realizzare gli interventi in conformità con i Piani di Intervento Personalizzati (PIP) approvati dalla Regione Calabria;
- c) realizzare gli interventi in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, "i Fondi SIE");
- d) realizzare gli interventi entro i termini previsti agli artt. 3.2 e 3.3 dell'avviso;
- e) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dall'avviso;
- f) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- g) rispettare gli adempimenti previsti all'art. 5 del presente Atto di Adesione ed Obbligo per l'erogazione del contributo;
- h) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- i) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- j) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- k) garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;

- l) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - m) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - n) consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - o) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - p) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - q) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo, lavoro, formazione, orientamento, e accreditamento;
 - r) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - s) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture;
 - t) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti e addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
 - u) osservare tutto quanto previsto dall'Avviso e dagli altri documenti forniti dalla Regione Calabria e risarcire eventuali danni cagionati a terzi conseguenti alla violazione e/o all'inadempimento delle prescrizioni contenute nel presente Atto di Adesione ed Obbligo e dall'Avviso.
3. Il Beneficiario è tenuto a mantenere tutti i documenti giustificativi per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.
4. Il Beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
- a) dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - b) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato e di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica relativa alla durata del tirocinio formativo;
 - c) comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti nell'Avviso per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali e/o richieste di proroga;
 - d) fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
5. Il Beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
- a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014- 2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
6. Il Beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il

Beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

7. Il Beneficiario solleva la Regione Calabria da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Beneficiario o dalla violazione dei diritti di terzi. La Regione Calabria declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Beneficiario nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la Regione Calabria non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste dall'avviso pubblico "Attiva Calabria", approvato con decreto n. _____ del _____. Ai fini della rendicontazione dei costi reali (indennità di tirocinio formativo) e dell'erogazione del relativo contributo, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dall'Avviso e dal presente atto;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- d) essere relative a servizi che risultano completamente realizzati;
- e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso il contributo;
- g) essere chiaramente imputate al relativo soggetto Beneficiario;
- h) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del Beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla Legge 197/91 e s.m.i., pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo. Sono ammissibili i pagamenti con Carta Credito o tramite Bancomat-POS aziendale solo per importi inferiori a 500,00 euro. Non è ammesso il frazionamento di pagamenti effettuati tramite Carta Credito o tramite Bancomat;
 - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - ai fini della prova del pagamento il Beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del Beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

Art. 7 – Erogazione del contributo

1. L'ammontare del contributo sarà determinato in relazione ai PIP approvati e sulla base dei costi stabiliti nell'Avviso.

2. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità. Per ciascun servizio erogato dagli operatori, previsto dalla DGR n.172 del 27 aprile 2017, le liquidazioni saranno erogate secondo le unità di costo standard e le relative modalità previste dal Regolamento delegato (UE) 2017/2016 e dal Sistema di Gestione e Controllo del POR Calabria per come di seguito specificato:

B1 "Orientamento specialistico e individualizzato"

La modalità di rimborso è a processo, secondo la seguente modalità:

UCS: 35,50 euro per ora di prestazione
Valore sovvenzione: UCS ora prestazione * h effettive di prestazione

La documentazione da presentare è il documento, firmato dall'operatore e dal beneficiario, che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio.

B2 "Accompagnamento verso la crescita delle competenze"

Il rimborso è a risultato con le seguenti modalità:

a) accompagnamento al Tirocinio:

Per ciascun tirocinio attivato sarà riconosciuto, al SPL che ha in carico il destinatario, in qualità di soggetto proponente il tirocinio formativo, un costo standard (comprensivo di tutti i costi dell'operazione quali costi del personale, altri costi diretti e costi indiretti) differenziato per come specificato di seguito:

Costo per classe di svantaggio del destinatario			
Bassa	Media	Alta	Molto Alta
€200,00	€300,00	€400,00	€500,00

(Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016)

Il riconoscimento del servizio è condizionato come segue: il servizio è ammissibile a finanziamento in relazione ad un solo avviamento a tirocinio per ciascun destinatario e solo nel caso in cui il tirocinio abbia una durata effettiva di almeno 6 mesi (180) giorni consecutivi) con il medesimo soggetto Ospitante. Non è ammesso il cumulo di periodi tra più soggetti ospitanti. Il risultato positivo del servizio si considera raggiunto anche nel caso in cui i 180 giorni maturino successivamente ai termini di scadenza del percorso nell'ambito del presente avviso (12 mesi) a seguito di proroghe senza interruzioni del tirocinio attivato, a condizione che il tirocinio attivato entro la scadenza del percorso si concluda entro il termine ultimo del 31.06.2023. A tal fine l'operatore deve comunicare a sistema l'attivazione della proroga. Se il tirocinio si conclude prima, il servizio non è ammissibile a finanziamento, salvo i casi in cui è consentita la ripetibilità, ai sensi del par.3.3 dell'avviso.

La documentazione da presentare è:

- relazione delle attività svolte da allegare alla domanda di liquidazione che dia evidenza di: data inizio /data fine di fruizione del servizio; ore di servizio fruiti dal destinatario; ore svolte dall'operatore; rapporto tra tali attività e il risultato dell'avvio del tirocinio.
- evidenze attivazione tirocinio.

“Tirocinio formativo”

La documentazione da presentare è:

- Copia convenzione di tirocinio e progetto formativo individuale, copia delle comunicazioni obbligatorie o altra documentazione attestante l'avvenuta comunicazione dell'attivazione del contratto di tirocinio (se prevista);
 - Copia conforme del registro presenze (anche in *smartworking*) relativo al percorso di tirocinio (da consegnare mensilmente per il pagamento mensile) sottoscritto dal datore di lavoro o dal tutor/soggetto ospitante e dal giovane indicante le attività svolte, opportunamente compilato e preventivamente vidimato (ove previsto) comprovante l'effettiva realizzazione del tirocinio (l'indennità di tirocinio mensile viene riconosciuta al tirocinante a fronte di una partecipazione minima al tirocinio del 70% delle ore previste su base mensile);
 - attestazione dei risultati e delle competenze acquisite, predisposta dal tutor del soggetto promotore in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante, sulla base delle verifiche, dei colloqui e di quanto monitorato durante tutte le fasi del tirocinio. L'attestazione dovrà contenere le competenze acquisite dal tirocinante, così come riportate nel Progetto Formativo, redatto in virtù della figura/e professionali selezionata/e all'interno Repertorio di riferimento;
 - documenti contabili attestanti l'effettivo pagamento dell'indennità di partecipazione;
 - ogni altra eventuale documentazione richiesta dall'Amministrazione.
- L'erogazione dell'indennità al destinatario è a cura dell'Amministrazione regionale, anche per tramite di propri soggetti *in house*, previa verifica dell'effettiva partecipazione alle attività del destinatario/tirocinante da parte del SpL che ha in carico il destinatario. Il valore a preventivo dell'indennità è calcolato sulla durata di 6 mesi (180 giorni).

Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: “Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____”.

Art. 8 – Divieto di cumulo

1. Il Soggetto Beneficiario garantisce che i costi relativi alle attività realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti.

Art. 9 – Monitoraggio dell'intervento e delle spese

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto con apposita notifica attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun semestre, il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al semestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo che dovrebbero erogarsi dopo il semestre.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Conservazione della documentazione

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Soggetto Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta della prima liquidazione relativa al contributo concesso per le singole operazioni, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità e i termini indicati dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

Art. 11 – Informazione e pubblicità

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
 - a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b) rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui al presente Atto.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dei tirocini;
 - il costo totale ed il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati dell'erogazione delle misure di politica attiva del lavoro, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

Art. 12 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dal presente Atto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Art. 14 del presente Atto.
5. I controlli saranno effettuati in conformità a quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del POR Calabria FESR FSE 2014 – 2020.

Art. 13 – Modifiche P.I.P.

1. Le modifiche che intervengono successivamente alla comunicazione di accettazione approvazione da parte dell'Amministrazione Regionale, devono essere compiute direttamente dal Soggetto Beneficiario mediante il sistema informativo, previo consenso scritto da parte della persona interessata, a condizione che avvengano:
 - nell'ambito dello stesso operatore principale;
 - nel rispetto dell'importo stabilito nel PIP originariamente sottoscritto e dei massimali previsti per ogni area di servizio.
2. La variazione dell'operazione, adeguatamente motivata, può riguardare:
 - Il PIP, entro i termini di durata massima dei percorsi per integrare i servizi per integrare i servizi. L'integrazione non consente né la modifica né la sostituzione dei servizi già previsti, ma esclusivamente l'inserimento di servizi ripetibili, fermo restando il valore dei servizi definiti per fascia di svantaggio. I servizi oggetto di integrazione non possono aver preso avvio prima dell'inserimento nel PIP e non possono prevedere un termine successivo alla durata complessiva del percorso. Il nuovo PIP deve essere sottoscritto dall'operatore del SPL e dal destinatario e inviato tramite il sistema informativo.
 - La durata dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 2, solo in casi di impossibilità del Destinatario a partecipare alle attività del PIP (per motivi di: malattia e infortunio; maternità). La durata non potrà comunque essere prorogata oltre la data del 31.06.2023. Non sono ammesse proroghe che non dipendono dai motivi sopra riportati. La proroga è subordinata all'accettazione (con silenzio assenso) da parte dell'Amministrazione regionale entro 15 giorni lavorativi dalla data di presentazione della richiesta. In caso di rigetto, l'operatore ne riceve comunicazione via mail e deve informarne il destinatario.
 - la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.3 e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
 - altre modifiche, diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
3. Le modifiche, una volta definite, generano un nuovo PIP che deve essere sottoscritto dalla persona e dal Beneficiario, trasmesso all'Amministrazione regionale e conservato agli atti dell'operatore.

Art. 14 – Revoche

1. La Regione Calabria procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - la mancata realizzazione di almeno l'80% dell'intervento ammesso a contributo nei tempi di realizzazione previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e

successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del destinatario e/o del soggetto erogatore dei SpL;

- la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
- l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al destinatario e/o al soggetto erogatore dei SpL, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
- tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 dell'avviso qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dall'Atto di Adesione e Obbligo, nonché dalle norme vigenti.

- violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

- Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.

- Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione Calabria, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e *ss.mm.ii.*, comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

- Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare alla Regione Calabria, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata o raccomandata A/R:

- La Regione Calabria esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

- La Regione Calabria, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al Beneficiario.

- Al contrario, qualora la Regione Calabria ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, emette provvedimento di revoca e procede al relativo recupero delle somme.

3. Decorsi infruttuosamente sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, la Regione Calabria provvederà ad avviare le procedure di recupero coattivo.

4. Nei casi di restituzione delle somme erogate in conseguenza della revoca, il Beneficiario verserà il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca delle somme erogate, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191, comma 2 della L.R. n. 32/2000 e *ss.mm.ii.*, consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e *ss.mm.ii.*

Art. 15 - Difforme e/o parziale realizzazione dell'intervento

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'intervento la:

- a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
- b. rideterminazione del contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.

2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

1. Il Beneficiario dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed Obbligo, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Atto medesimo e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. A tal fine, si rinvia all'informativa contenuta nell'ambito dell'Avviso pubblico all'art. 6.2 il cui contenuto deve intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

2. Il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

3. I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

A. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Atto di adesione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati sono stati acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e sono acquisiti per l'esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati del beneficiario potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

B. Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui il Beneficiario è parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione ed Obbligo (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni

di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc..).

C. il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione del presente Atto di adesione.

4. Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nel presente Atto di adesione ed obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

5. Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

6. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare la revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare il presente Atto di adesione ed obbligo.

7. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

8. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

9. Ad eccezione dei casi in cui la legge (ad. esempio in materia di trasparenza amministrativa) imponga la diffusione dei dati personali (ad. esempio pubblicazione dei dati tramite i siti istituzionali), i dati non saranno diffusi.

10. Il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

11. I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

12. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 ss del GDPR.

13. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente

14. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

Art. 17 – Registrazione e oneri fiscali

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 e *ss.mm.ii.*, a cura e spese della parte richiedente. Ogni altra spesa relativa al presente Atto, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertata, è a carico del Beneficiario.

Art. 18 - Scambio elettronico dei dati

1. La Regione Calabria e il Beneficiario convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

Art. 19 – Foro competente

1. Il presente Atto è disciplinato dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 20 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto e nell'Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Data e firma _____

Per il Soggetto Beneficiario, il legale rappresentante o suo delegato

Allegati

Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante o suo delegato;



POR Calabria

2014-2020

Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

ASSE VIII – PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITA'

Obiettivo specifico 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

Azione 8.5.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)"

Attiva Calabria

**Avviso pubblico a sostegno di percorsi di
inserimento e reinserimento lavorativo dei
soggetti disoccupati e inoccupati adulti**

Indice

1. FINALITÀ E RISORSE	4
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	4
1.2 OGGETTO DELL'AVVISO	4
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	4
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	5
2. SOGGETTI BENEFICIARI, DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	9
2.1 SOGGETTI EROGATORI DEI SERVIZI/BENEFICIARIO	9
2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	9
2.3 SOGGETTI DESTINATARI	12
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	13
3.1 AZIONI AMMISSIBILI	13
3.2 DETTAGLIO SERVIZI AMMISSIBILI	15
3.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	24
3.4 SPESE AMMISSIBILI	25
3.5 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	26
3.6 CUMULO	26
4. PROCEDURE	26
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	26
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	27
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	27
4.4 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	27
4.5 APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	28
4.6 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE	28
4.7 COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	28
4.8 GESTIONE DELLE ECONOMIE	29
4.9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	29
5. OBBLIGHI DEL SOGGETTO EROGATORE DEI SERVIZI, CONTROLLI E REVOCHE	29
5.1 OBBLIGHI DEL SOGGETTO EROGATORE DEI SERVIZI	29
5.2 CONTROLLI	32
5.3 MONITORAGGIO	33
5.4 VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA	33
5.5 CAUSE DI DECADENZA	34
5.6 REVOCA DEL CONTRIBUTO	34
5.7 RINUNCIA AL CONTRIBUTO	35
6. DISPOSIZIONI FINALI	36
6.1 INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	36
6.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	36
6.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	41
6.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	41
6.5 INFORMAZIONI E CONTATTI	41
6.6 RINVIO	41



POR Calabria

2014-2020

Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

ALLEGATI	42
ALLEGATO 1: MODELLO PER LA DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO - DESTINATARIO.....	43
ALLEGATO 2: PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (PIP)	47

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso è finalizzato all'implementazione dell'Asse VIII – “Promozione dell’occupazione sostenibile e di qualità” del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - Azione 8.5.1 “Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell’ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)”.
2. Scopo dell’intervento è il rafforzamento delle condizioni di occupabilità, agendo sulla dotazione di competenze tecnico-professionali, sull’attivazione e gestione di relazioni con il mercato del lavoro, attraverso iniziative a favore dell’occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, in una logica di complementarità e rafforzamento degli interventi a favore dei target di popolazione interessata da questa azione, in stretto coordinamento e sinergia con quanto previsto dal PON Sistemi di politiche attive per l’occupazione (SPAO).

1.2 Oggetto dell’avviso

1. Con il presente avviso si intende sostenere percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati adulti, in particolare dei disoccupati di lunga durata, attraverso azioni mirate di politica attiva del lavoro attraverso la realizzazione di esperienze formative *on the job* ed investendo sui settori che offrono nuove prospettive di sviluppo, quali ad esempio, green e blue economy e servizi alla persona.
2. Il presente avviso intende favorire l’allineamento tra le esigenze formative delle persone con difficoltà a entrare/rientrare nel mercato del lavoro (anche a causa della crisi conseguente alla pandemia da COVID-19) e il fabbisogno delle imprese di figure dotate di competenze in grado di sostenere la ripresa e la ripartenza.
3. Il presente Avviso prevede una procedura di attuazione sulla base del **Sistema Dotale**.
4. I servizi e le misure sono fruibili attraverso un titolo di spesa che presenta le seguenti caratteristiche:
 - figurativamente assegnato al destinatario e finanziariamente riconosciuto ai soggetti attuatori a copertura dei costi relativi agli interventi realizzati;
 - predeterminazione e graduazione dell’importo massimo sulla base del grado di svantaggio sul mercato del lavoro della persona disoccupata (c.d. *profiling* qualitativo);
 - vincolo di spesa per l’accesso a servizi di politica attiva del lavoro;
 - libertà di scelta, da parte del titolare del titolo di spesa, del soggetto accreditato al quale rivolgersi per l’erogazione dei servizi previsti dal presente avviso;
 - riconduzione dei servizi all’interno di un Piano di Intervento Personalizzato (PIP).

1.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a 5.560.784,38 a valere sull’azione 8.5.1 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità del contributo di cui al presente avviso, al fine di aumentare l’efficacia dell’intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 del 31 ottobre 2016 della Commissione recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19, ove applicabile;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la D.G.R. dell'11.08.2015, n. 303 e la D.C.R. del 31.08.2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. dell'01.12.2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;

- la D.G.R. del 24.02.2016, n. 45 con la quale si è preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
- la D.G.R. del 28.12.2016, n. 551 con la quale si è preso atto del parere formulato dall'Autorità di Audit del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 ai sensi dell'art. 124, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (All. V Reg. (UE) n. 1011/2014) ed ha designato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE, con l'impegno a realizzare un Piano di azione;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 recante "Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020" e s.m.i.;
- la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come successivamente modificata ed integrata con le D.G.R. n. 340 del 26.07.2019 e, da ultimo, con D.G.R. n. 290 del 19 ottobre 2020, relative all'approvazione del Documento di Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la D.G.R. del 10.11.2017, n. 509 - come da ultimo rimodulata con le D.G.R. n. 327 del 2.11.2020, DGR n. 368 del 16.11.2020 e DGR n. 110 del 31.3.2021, con le quali è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 28.6.2018 recante "POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Revisione del Programma";
- la Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 2.4.2019 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019;
- la Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20.8.2019, con la quale la Commissione Europea ha assentito l'attribuzione della riserva di efficacia dell'attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013
- la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 25.11.2019 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.2.2019. Allineamento del Piano Finanziario";
- la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227; la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 33 del 9.4.2020 recante "Presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 6200 final del 20.8.2019 e della Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020. Approvazione Piano Finanziario";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 156 del 23.6.2020 con oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 19.10.2020 recante "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la selezione delle operazioni approvati con DGR n. 492 del 31.10.2017 e successivamente modificati con la DGR n. 340 del 26.07.2019;
- la D.G.R. n. 49 del 24.04.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19";
- DGR n. 233 del 07.08.2020, "Presa atto Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Calabria per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del decreto legge 34/2020 - indirizzo per la riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e del PSC;
- Criteri di selezione delle operazioni Asse VIII "Promozione Dell'occupazione Sostenibile E Di Qualità" Asse X "Inclusione Sociale Fse" Asse XII "Istruzione E Formazione Fse" Asse XIII "Capacità Istituzionale" del POR Calabria 2014/2020 per come modificati in seguito alla procedura di consultazione scritta nell'ambito della "Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)" (nota Presidente f.f. Regione Calabria prot. 336690 del 19.10.2020);
- la D.G.R. n. 320 del 26.10.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Coronavirus Response Investment Initiative - (CRI) Modifiche al Reg (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma" con cui è stata approvata riprogrammazione del Piano Finanziario del PO, ai sensi dell'art. 30, par. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dall'art. 2 del Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020, per l'attuazione delle misure atte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica e dare attuazione all'accordo stipulato il 27 luglio tra il ministero per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Calabria;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione UE del 24.11.2020 n. 8335 final recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo "Calabria" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;
- la D.G.R. n. 474 del 15.12.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come successivamente modificato ed aggiornato con D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, con il quale l'Italia ha adattato la propria normativa nazionale con il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);
- D.Lgs. n. 82/2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale" come modificato ed integrato da ultimo con D.L.16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Decreto Legislativo n. 181 del 21 aprile 2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro" e s.m.i.;



- Regolamento Regionale 15 febbraio 2011, n. 1, Regolamento per l'accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria;
- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", così come modificata dal D.Lgs. n. 83 del 2012 (cd. decreto sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012;
- D.lgs n. 13 del 16 gennaio 2013, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92 (13G00043), recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze" G.U. n. 39 del 15 febbraio 2013;
- Legge 10 dicembre 2014 n. 183, Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;
- Decreto Legislativo n. 22 del 4 marzo 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- D.Lgs. 5 giugno 2015, n. 81, Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015), che recepisce l'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015, che definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013, n. 13;
- Decreto Legislativo n. 150 del settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss mm e ii;
- D.G.R. 17 settembre 2015 n. 335, "Linee di indirizzo per l'istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze";
- D.D. 24 novembre 2016 n. 14526, Standard formativi sperimentali per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi;
- D.G.R. n.172 del 27 aprile 2017 "Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria" che modifica la DGR n. 242/2016;
- D.G.R. n. 243 del 29 giugno 2016 "Approvazione Piano Regionale Per Le Politiche Attive Del Lavoro - Quadro Metodologico Della Regione Calabria;
- D.G.R. n. 25 del 31.1.2017 "Piano di Inclusione Attiva";
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- D.G.R. n. 360 del 10 agosto 2017 con la quale sono state recepite le "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento, approvate nell'Accordo Stato – Regioni del 25 maggio 2017" e revocata la DGR n. 158 del 29 aprile 2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di tirocini – Modifica D.G.R. n. 268 del 29 luglio 2013";
- D.G.R. n. 613 del 11/12/2017 con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10/08/2017.
- Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni» convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;

- Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge. n. 26/2019)”;
- D.G.R. n. 400 del 28 agosto 2019 - Disciplina regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro- adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'11 gennaio 2018 - Approvazione nuove linee guida;
- D.G.R. n. 442 del 14/09/2021 e D.G.R. 605 del 31/12/2021 di variazione del bilancio di previsione 2021-2023 con la quale è stata allocata la somma di € 5.560.784,38 sul capitolo di bilancio U9150400102 collegato all'azione 8.5.1 del POR Calabria 2014-2020 per le finalità di cui al presente Avviso.

2. Soggetti Beneficiari, Destinatari e requisiti di ammissibilità

2.1 Soggetti erogatori dei servizi/beneficiario

1. I Destinatari di cui al successivo punto 2.3, per poter accedere alle misure previste dal seguente avviso, devono rivolgersi ai Servizi per il lavoro in possesso di accreditamento, ai sensi della D.G.R. n. 400 del 28 agosto 2019 e ss.mm.ii. presenti nell'elenco regionale dei soggetti accreditati. L'elenco regionale dei Servizi per il Lavoro accreditati è costantemente aggiornato ed è consultabile alla pagina web <https://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento7/>
2. I Servizi per il Lavoro accreditati presentano la domanda di attivazione dei percorsi di Attiva Calabria in favore dei destinatari, nei modi indicati al punto 4.2.
3. I Servizi per il Lavoro accreditati, in quanto componenti la Rete regionale dei servizi per il lavoro e le politiche attive del lavoro, dovranno pertanto:
 - prendere in carico il soggetto (destinatario) che intenda partecipare alla misura di cui al presente avviso;
 - verificare il possesso dei requisiti d'accesso del destinatario di cui al punto 2.3 acquisendo la documentazione necessaria;
 - elaborare di concerto con il destinatario, a seguito di una fase di orientamento, e formalizzare il Piano di Intervento Personalizzato (PIP);
 - garantire l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP) ed il rispetto di tempi e modalità di fruizione dei servizi;
 - non richiedere e ricevere altre forme di compenso per l'erogazione degli stessi servizi attivati nell'ambito del presente avviso;
 - rispettare le disposizioni dettate nel presente avviso e nei provvedimenti correlati.
4. Non è ammessa la delega nell'erogazione dei servizi per il lavoro.
5. Con riferimento alla presente procedura i SPL accreditati agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria per la gestione di un servizio di interesse generale di rilievo pubblicistico.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. I Servizi per il Lavoro accreditati, proponenti la domanda di accesso al presente avviso, devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità:



- a) Operare in ragione di un provvedimento di accreditamento in corso di validità ed essere accreditato all'erogazione dei servizi per il lavoro relativi alle aree di prestazioni/aree di servizio (art. 3 DGR 400/2019) per le quali si richiede il riconoscimento dei costi;
- b) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- c) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- e) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- f) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- g) non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, per come dimostrato dall'Amministrazione con mezzi adeguati;
- h) non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- i) non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

¹ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.



- j) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio²
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- k) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
- l) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
- m) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- n) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato falsedichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto;
- o) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.

² DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

2. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.
3. Il possesso della capacità finanziaria, amministrativa e organizzativa da parte del SpL si ritiene documentato con il possesso dell'accREDITamento regionale ai sensi della DGR n. 400/2019.

2.3 Soggetti Destinatari

1. Sono destinatari dei servizi di assistenza alla collocazione/ricollocazione al lavoro i soggetti in condizioni di disoccupazione con difficoltà nell'accesso e/o nel re-ingresso al mercato del lavoro, anche a seguito dell'emergenza COVID-19. I destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - cittadini italiani o cittadini comunitari o cittadini non comunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno;
 - essere inoccupati o disoccupati, ai sensi della Legge n. 26/2019 art. 4 comma 15-quater e del D.Lgs. n. 150/2015, non beneficiari di prestazioni di sostegno al reddito. Tale condizione deve sussistere al momento della presa in carico e permanere per tutta la durata dell'intervento³;
 - essere residenti o domiciliati in Calabria;
 - aver compiuto il trentacinquesimo anno di età;
 - aver sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato (DLgs 150/2015) presso il Centro per l'impiego (CPI) della Regione Calabria territorialmente competente.
2. Le persone in possesso dei requisiti su elencati per poter accedere alle misure di politica attiva previste dal seguente avviso devono rivolgersi ai Servizi per il Lavoro per come individuati al precedente punto 2.1, che avranno il compito di erogare i servizi e le misure di cui al successivo punto 3.1. Ciascun destinatario potrà presentare una sola domanda.
3. I requisiti di accesso devono sussistere al momento della presa in carico e permanere nel corso del percorso di politica attiva avviato nell'ambito del presente avviso.
4. Non possono essere destinatari delle misure previste dal presente avviso le persone già impegnate in percorsi di politica attiva del lavoro o di formazione finanziati dalla Regione Calabria o da altro soggetto pubblico, come ad esempio: corsi di formazione, tirocini extracurricolari e altre misure di accompagnamento al lavoro.
5. Al fine di aumentare l'efficacia dei servizi erogati è prevista la definizione del profilo di svantaggio delle persone destinatarie delle misure (*profiling*) declinato su quattro classi (in conformità con le previsioni del Decreto Direttoriale n. 10/SegrDG/2015) a cui corrispondono livelli di intensità di aiuto differenti:
 - A – bassa;
 - B – medio bassa;
 - C – medio alta;
 - D – alta.
6. Il profilo di occupabilità e l'attribuzione delle quattro classi di svantaggio (Bassa, Media; Alta; Molto Alta) è gestita dai Centri per l'impiego di competenza.

³ Il combinato disposto delle due disposizioni citate comporta che sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che lasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: - non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; - sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986. (Circolare ANPAL n. 1/2019).

7. L'intensità del contributo è graduata in ragione del maggiore livello di svantaggio riconosciuto ai destinatari in fase di profilazione e determina il massimale concedibile per l'"acquisto" dei servizi finalizzato alla collocazione/ricollocazione della persona.
8. Le persone che hanno già ricevuto dei servizi nell'ambito dell'avviso Dote lavoro e inclusione attiva (D.D. n. n. 12951 del 22.11.2017) che non abbiano conseguito il risultato occupazionale e se in possesso dei requisiti, possono accedere al presente Avviso. Per usufruire dei servizi è necessaria una nuova profilazione. Non è possibile attivare servizi identici (es: tirocini con lo stesso soggetto ospitante e per il medesimo profilo formativo) a quelli di cui si è già usufruito nel precedente percorso di Dote Lavoro e inclusione attiva. L'unico servizio ripetibile è quello di prima presa in carico (Area A Servizi di base) (vedi tabella 1 par. 3.1), la cui erogazione è condizione per accedere ai successivi servizi ammessi a finanziamento.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Azioni ammissibili

1. Il destinatario che intenda richiedere le misure di politica attiva di cui al presente avviso deve rivolgersi ai Servizi per il lavoro (di cui al par. 2.1) attraverso i quali presentare domanda, in conformità con le finalità e gli obiettivi dell'avviso, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
2. Il referente del Servizio per il lavoro accreditato in Regione Calabria concorda con il destinatario l'inserimento nel Piano di Inserimento Personalizzato (PIP) i seguenti servizi e attività:
 - servizi per il lavoro (DGR 400/2019);
 - attività di Tirocinio formativo (DGR 613/2017)
3. I servizi e le attività attivabili sono unicamente quelli indicati e nelle modalità dettate dal presente avviso e nello specifico sono riconducibili ai seguenti cluster di attività:
 - **Accesso al servizio – Presa in carico.** Fanno riferimento a questo ambito i servizi di accoglienza, informazione e prima rilevazione delle esigenze diretti alla presa in carico del destinatario e al buon esito del percorso personalizzato. Queste attività sono servizi essenziali e devono essere erogate a titolo gratuito.
 - **Servizi di orientamento e di accompagnamento alla crescita delle competenze.** Si tratta di servizi di orientamento, analisi e definizione degli obiettivi da raggiungere e di supporto alla partecipazione ad attività di tirocinio che metta in giusta correlazione il fabbisogno formativo della persona e l'esigenza di competenze dell'impresa. Il servizio deve essere diretto al rafforzamento delle condizioni di occupabilità, agendo sulla dotazione di competenze tecnico-professionali, sull'attivazione e gestione di relazioni con il mercato del lavoro. In particolare, l'attività di **accompagnamento alla crescita delle competenze** deve tendere a realizzare esperienze formative (tramite il tirocinio) volte all'acquisizione, al rafforzamento, adeguamento delle competenze e delle capacità/abilità al fine di sostenere i processi di innovazione organizzativa, di processo, di prodotto, di transizione verde e digitale delle imprese calabresi. La realizzazione di questi servizi è **riconosciuta, rispettivamente, a processo (Orientamento B1) e a risultato (Accompagnamento B2).**
 - **Tirocinio extracurricolare.** Il tirocinio consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione *on the job*, che non si configura in alcun modo come un rapporto di lavoro subordinato. L'esperienza di tirocinio sostenuta nell'ambito del presente Avviso deve consentire l'acquisizione o sviluppo di abilità e "competenze per l'occupazione" finalizzate alla



“competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza” (Agenda per le competenze per l'Europa, COM(2020) 274 final) utili all'aumento dell'occupabilità del destinatario della misura nell'ambito delle esigenze del tessuto produttivo regionale. Pertanto il tirocinio deve essere progettato con riferimento al profilo del destinatario, al contesto economico e alle direttrici di sviluppo delineate dall'UE sulle sfide e sulle esigenze di investimento, in particolare connesse alle transizioni verde e digitale, in modo da garantire una ripresa sostenibile, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT);

Per i tirocini attivati nell'ambito dell'avviso, è previsto altresì il riconoscimento del contributo a **copertura dell'indennità di tirocinio**, fino all'esaurimento delle risorse dedicate.

4. In ragione della classe di profilazione (Bassa, Media, Alta e Molto Alta) assegnata al destinatario varia l'importo massimo del contributo.
5. Nella tabella seguente sono riportate i servizi ammissibili (suddivisi in Area prestazione e Area servizi per come individuati dalla DGR 400/2019), gli standard regionali di riferimento, la durata in termini di ore, le modalità di erogazione e di riconoscimento della spesa.

Tabella 1 Servizi attivabili

Servizi ammissibili			Durata (ore/minuti)	Modalità	Riconoscimento spesa
	Area prestazione*	Area servizi*			
Servizi di Informazione e Orientamento	Area A Servizi di base	A1. Accoglienza, informazione e accesso ai servizi;	Minimo 1 ora (min 60 minuti)	Individuale	Servizi obbligatori. Non è previsto rimborso
		A.3. Accoglienza e Informazioni per datori di lavoro	Minimo 1 ora (min 60 minuti)	Individuale	
Servizi di orientamento specialistico e di accompagnamen to alla crescita delle competenze	Area B Servizi specialistici	B1. Orientamento specialistico e individualizzato	Minimo 1 ora (minimo 60 minuti) e massimo 4 ore (240 minuti)	Individuale o di gruppo (max 3 persone)	A processo
		B2. Accompagnam ento verso la crescita delle competenze	non applicabile		A risultato

6. Nella tabella che segue sono riportati invece i parametri relativi al contributo pubblico a totale

copertura dell'indennità di tirocinio corrisposta al tirocinante.

Tabella 2 Parametri per l'indennità di tirocinio

Definizione	Valore	Durata	Riconoscimento della spesa	Opzione di semplificazione costi
Indennità mensile per lo svolgimento mensile	€ 750,00 mensili	Minimo 2 mesi/Massimo 6 mesi	A processo	nessuna

- Le regole per la determinazione della spesa e la procedura per il suo riconoscimento sono disciplinate ai successivi punti 3.2 e 3.3.
- Gli adempimenti relativi alle attività di gestione dell'Avviso, di competenza del "Dipartimento Lavoro e Welfare" potranno essere ottemperati avvalendosi di Azienda Calabria Lavoro, Ente pubblico economico strumentale della Regione Calabria (Legge regionale 19 febbraio 2001, n. 5).

3.2 Dettaglio servizi ammissibili

- L'operatore dei Servizi per il Lavoro supporta il destinatario nella scelta delle varie tipologie di servizi idonei al percorso da seguire, in coerenza degli obiettivi di inserimento o reinserimento lavorativo che vanno formalizzati nel PIP. L'elaborazione del PIP consente di definire l'insieme dei servizi e quindi, il percorso, che il destinatario potrà utilizzare per conseguire gli obiettivi di aumento delle competenze e inserimento occupazionale. I servizi non possono essere delegati. Le date di inizio dei servizi non possono essere antecedenti all'invio formale della domanda e non possono eccedere la durata complessiva massima del percorso. La Regione Calabria riconoscerà i servizi inseriti nel PIP, erogato nell'arco dei 12 mesi, rendicontati e gestiti secondo le modalità e le procedure previste nel presente avviso e nelle disposizioni attuative collegate. Non saranno pertanto ritenuti ammissibili servizi diversi da quelli indicato al punto 3.2 e non previsti nel PIP attivato.
- Il destinatario e l'operatore del servizio per il lavoro concordano i contenuti del PIP coerentemente con gli standard di servizio e di costo definiti dalla Regione Calabria nel presente avviso, anche in conformità con il Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 tra quelli riportati nelle successive Schede descrittive servizi e attività e, nello specifico:
 - Orientamento specialistico (B1);
 - Accompagnamento alla Crescita delle competenze (B2);
 - Tirocinio formativo.
- Per ciascun gruppo di servizi indicati in Tabella 1 si riporta di seguito una scheda descrittiva dei servizi previsti dalla D.G.R. n. 400/2019. Le modalità di riconoscimento del servizio sono definite in accordo con il Si.Ge.Co. del POR Calabria 2014/2020.

Schede descrittive Servizi e Attività

Servizi di Informazione e Orientamento (presa in carico)
1. ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE (A1 E A3)



<i>Descrizione delle attività</i>	In quest'area rientrano i seguenti servizi di base: A.1 Accoglienza, informazione e accesso ai servizi; A.3 Accoglienza e Informazioni per datori di lavoro. L'accoglienza e la presa in carico della persona rappresentano un pacchetto di servizi essenziali che devono essere erogato a titolo gratuito, che comprendono le seguenti attività: Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale; Informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali, in forma individuale o individualizzata; Valutazione della tipologia di bisogno espresso dalla persona
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro.
<i>Ammessi a fruire il servizio</i>	Il servizio è obbligatorio ai fini della presa in carico della persona e dello svolgimento dei servizi successivi per: • Disoccupati/inoccupati (si veda il punto 2.3 dell'avviso).
<i>Durata del servizio</i>	Minimo 1 ora (minimo 60 minuti)
<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale
<i>Modalità di riconoscimento</i>	Il servizio è a carico del SPL accreditati
<i>Documentazione giustificativa</i>	Evidenza delle ore di servizio fruite dal destinatario; Evidenza della data di fruizione del servizio; Scheda anagrafico-professionale.

Servizi di orientamento specialistico e di accompagnamento alla crescita delle competenze

2. Orientamento specialistico e individualizzato (B1)



<i>Descrizione delle attività</i>	Il servizio è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, proattività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro. L'orientamento specialistico è propedeutico all'accompagnamento al lavoro, o le altre misure previste proprio perché le risultanze dei colloqui orientativi definiscono la progettazione di percorsi e obiettivi successivi in favore del destinatario. I servizi inclusi nell'orientamento individuale (colloquio specialistico, orientamento individuale, bilancio delle competenze, ecc.) consentono di approfondire i bisogni del singolo, definire i dettagli del percorso personalizzato e monitorare gli avanzamenti utili a raggiungere il risultato occupazionale.
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Soggetti accreditati in Regione Calabria per l'erogazione dei servizi al lavoro.
<i>Destinatari ammessi a fruire del servizio</i>	Disoccupati/inoccupati (si veda il punto 2.3 dell'avviso)
<i>Durata del servizio</i>	Minimo 1 ora (minimo 60 minuti) e massimo 4 ore (massimo 240 minuti)
<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale o di gruppo (max 3 persone)
<i>Costo standard</i>	UCS: 35,50 euro per ora di prestazione Valore sovvenzione: UCS ora prestazione * h effettive di prestazione Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016
<i>Modalità di riconoscimento</i>	A processo
<i>Documentazione giustificativa</i>	- Evidenza delle ore di servizio fruite dal destinatario; - Evidenza della data inizio e data fine di fruizione dei servizi - <i>Timesheet</i>

Servizi di orientamento specialistico e di accompagnamento alla crescita delle competenze

3. Accompagnamento verso la crescita delle competenze (B2)



Descrizione delle attività	Il servizio prevede l'accompagnamento alla preparazione, attuazione e monitoraggio della fase di Tirocinio e di tutte le attività connesse. L'attività di Tirocinio deve essere declinata in funzione dei fabbisogni formativi del destinatario, deve essere concordata con il destinatario e inserita nel PIP. Il servizio è finalizzato a fornire: • identificazione delle competenze allo scopo di ricostruire le esperienze più significative maturate dall'utente, tradurle in competenze, conoscenze ed abilità e testimoniarle tramite evidenze (secondo gli standard formativi regionali); • supporto all'attivazione del tirocinio extracurriculare (promozione del tirocinio, assistenza e accompagnamento nella definizione e realizzazione del progetto formativo con riconoscimento delle competenze acquisite); • Tutoraggio formativo individuale; • Monitoraggio, valutazione e coordinamento dell'attività formativa.			
Soggetti che possono erogare il servizio	Soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro			
Destinatari ammessi a fruire del servizio	Disoccupati/inoccupati (si veda il punto 2.3 dell'avviso)			
Durata del servizio	Non applicabile			
Modalità di erogazione	Individuale			
Costo standard	Il servizio prevede i seguenti costi:			
	a) accompagnamento al Tirocinio:			
	Per ciascun tirocinio attivato sarà riconosciuto, al SPL che ha in carico il destinatario, in qualità di soggetto proponente il tirocinio formativo, un costo standard (comprensivo di tutti i costi dell'operazione quali costi del personale, altri costi diretti e costi indiretti) differenziato per come specificato di seguito:			
	Costo per classe di svantaggio del destinatario			
	Bassa	Media	Alta	Molto Alta
	€200,00	€300,00	€400,00	€500,00
	(Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016)			
Modalità di riconoscimento	Il servizio è riconosciuto a risultato Il riconoscimento del servizio è condizionato come segue: il servizio è ammissibile a finanziamento in relazione ad un solo avviamento a tirocinio per ciascun destinatario e solo nel caso in cui il tirocinio abbia una durata effettiva di almeno 6 mesi (180			



	giorni consecutivi) con il medesimo soggetto Ospitante. Non è ammesso il cumulo di periodi tra più soggetti ospitanti. Il risultato positivo del servizio si considera raggiunto anche nel caso in cui i 180 giorni maturino successivamente ai termini di scadenza del percorso nell'ambito del presente avviso (12 mesi) a seguito di proroghe senza interruzioni del tirocinio attivato, a condizione che il tirocinio attivato entro la scadenza del percorso si concluda entro il termine ultimo del 31.06.2023. A tal fine l'operatore deve comunicare a sistema l'attivazione della proroga. Se il tirocinio si conclude prima, il servizio non è ammissibile a finanziamento, salvo i casi in cui è consentita la ripetibilità, ai sensi del successivo par.3.3.
<i>Documentazione giustificativa</i>	- Relazione attività svolte da allegare alla domanda di liquidazione che dia evidenza di: data inizio /data fine di fruizione del servizio; ore di servizio fruite dal destinatario; ore svolte dall'operatore; rapporto tra tali attività e il risultato dell'avvio del tirocinio. - evidenze attivazione tirocinio.

4. Tirocinio formativo

<i>Descrizione delle attività</i>	Il tirocinio è attivato e realizzato in conformità alla disciplina regionale in materia di tirocini extracurriculare D.G.R. n. 613 del 11/12/2017. I SPL che hanno in carico il destinatario, ai sensi della suddetta disciplina, sono considerati Soggetti promotori. L'indennità di partecipazione è pari a € 750,00 lordi mensili e verrà erogata a fronte di una partecipazione minima al percorso del 70% su base mensile. Nell'ipotesi di sospensione del tirocinio, durante tale periodo non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione. Si precisa che l'indennità è collegata ad un tirocinio formativo di durata massima pari a 6 mesi e una durata settimanale minima di 20 ore e massima di 30 ore, pertanto i costi relativi ad ogni ora aggiuntiva saranno a carico del soggetto ospitante. Esaurito il massimale previsto il destinatario non potrà più usufruire di una nuova indennità. Si rinvia alla D.G.R. n. 613/2017 e ss.mm.ii, che disciplina i tirocini formativi e di orientamento, per quanto riguarda tutti gli aspetti non espressamente disciplinati nel presente avviso (e in particolare con riferimento a durata del tirocinio, requisiti dei
-----------------------------------	--



	soggetti ospitanti, condizioni e limiti numerici per l'attivazione, garanzie assicurative). Il rapporto di tirocinio che si attua presso un soggetto ospitante non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro. In ragione del perdurare dello stato di emergenza COVID-19, sarà possibile sospendere il tirocinio: a. in caso di chiusura delle attività aziendali a seguito di provvedimenti restrittivi di livello nazionale e/o regionale; b. in caso di sospensione dei lavoratori (in CIG, CIGD, Fondi bilaterali, e qualunque altro tipo di ammortizzatore) che appartengono alla stessa unità operativa e adibiti alle stesse mansioni del tirocinante, salvo accordi sindacali. Il periodo di sospensione può essere recuperato. Negli ambienti di lavoro in cui sussistono restrizioni all'esercizio dell'attività derivanti dalle disposizioni nazionali e/o regionali, il tirocinio potrà essere realizzato in modalità a distanza (assimilabile allo <i>smartworking</i>), nel caso in cui gli obiettivi del piano formativo, riferiti al profilo professionale da formare, siano coerenti con lo svolgimento non in presenza dell'attività formativa. La modalità a distanza potrà comunque essere utilizzata per un periodo non superiore ai 1/3 del monte orario complessivo. Il soggetto ospitante dovrà garantire l'assistenza del tutor aziendale assicurando l'utilizzo di idonei strumenti tecnologici. Inoltre, il soggetto ospitante dovrà acquisire il consenso allo svolgimento del tirocinio in modalità da remoto sia del tirocinante che del Servizio per il lavoro accreditato che ha incarico il destinatario, che resta il garante dell'esperienza formativa. Nel Progetto formativo deve essere indicata (anche con un addendum) la previsione di attività che potranno essere svolte preferibilmente in modalità "a distanza", come individuate dal soggetto ospitante. La modalità "a distanza" deve prevedere un mix distanza-presenza, limitando il tempo di presenza allo stretto necessario a garantire la qualità del tutoraggio. In ogni caso, il piano formativo deve individuare anche le modalità (telematiche o altro) con cui si svolge il tutoraggio. Qualora gli obiettivi formativi del tirocinio non fossero conseguibili con tale modalità o in ragione della situazione pandemica, resta ferma la possibilità di sospendere il tirocinio. Nel caso in cui le parti interessate decidano di non procedere con il recupero del periodo di sospensione, la chiusura anticipata del tirocinio dovrà essere formalizzata e motivata.
--	---



	Tutta la documentazione relativa all'andamento dei tirocini dovrà essere tenuta agli atti dal Servizio per il lavoro accreditato che ha in carico il destinatario.
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Il tirocinio è promosso dal SpL accreditato che ha in carico il destinatario nell'ambito dei servizi di Accompagnamento alla crescita delle competenze e inclusione attiva. L'operatore accreditato per i SpL, in qualità di soggetto promotore del tirocinio, deve in particolare: - favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante ed il tirocinante nella fase di avvio e nella gestione delle procedure amministrative; - provvedere alla predisposizione del progetto formativo individuale (di seguito PFI), alla stesura del dossier individuale del tirocinante, nonché al rilascio dell'attestazione finale dell'attività svolta; - individuare un tutor del soggetto promotore per il tirocinante; - promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di presidio e monitoraggio in collaborazione con il soggetto ospitante. I soggetti ospitanti, ai fini del presente Avviso, devono essere individuati nel rispetto delle disposizioni in materia di tirocinio (D.G.R. n. 613 del 11/12/2017 e ss.mm.ii) e avere le seguenti caratteristiche: - tra il tirocinante e il titolare dell'impresa ospitante non deve sussistere rapporto di parentela o affinità entro il secondo grado; - non sono ammessi tirocini attivati presso le pubbliche amministrazioni; - il soggetto ospitante non può coincidere con il soggetto promotore del tirocinio; - I soggetti promotori (i Servizi per il Lavoro che hanno in carico i destinatari dell'avviso) nell'ambito del presente Avviso non possono assumere il ruolo di soggetti ospitanti di tirocini ancorché promossi da altri Servizi per il Lavoro. Per quanto riguarda tutti gli aspetti non espressamente disciplinati nel presente avviso si rinvia alla D.G.R. n. 613 del 11/12/2017 e ss.mm.ii. I soggetti promotori prima dell'attivazione del tirocinio devono necessariamente verificare che sussistano: a) le condizioni necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa che costituisce oggetto della formazione del tirocinante (e quindi che



	non vi siano restrizioni all'esercizio dell'attività o alla mobilità, in conseguenza dell'adozione di provvedimenti per la gestione dell'emergenza pandemica da Covid-19); b) il rispetto delle disposizioni governative e regionali volte ad assicurare adeguati livelli di protezione per lo svolgimento delle attività in azienda da parte dei lavoratori. In assenza di tali presupposti, il tirocinio non può essere attivato o proseguito (in caso di sospensione). Qualora, nel corso del tempo, tali presupposti venissero a mancare, il tirocinio dovrà essere interrotto. Ai tirocinanti si applicano le disposizioni relative alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro. In presenza di più tirocinanti presso la medesima struttura/azienda potrà essere necessario articolare le attività di tirocinio secondo turni da concordare con il tirocinante, il responsabile dell'azienda/struttura ospitante e/o tutor aziendale. Il soggetto promotore verifica la presenza dei requisiti sopra indicati attraverso: - dichiarazione rilasciata dal soggetto ospitante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale assicura l'applicazione nei confronti del tirocinante delle disposizioni e dei protocolli contenenti le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro; - inserimento nel progetto formativo di tirocinio (anche con un addendum) dell'obbligo, sia per il soggetto ospitante che per il tirocinante, di adottare le misure di sicurezza sopra citate; - indicazione, nel progetto formativo di tirocinio, della previsione di attività che potranno essere svolte preferibilmente in modalità "a distanza", per come individuate dal soggetto ospitante. - assicurare la presenza di tutti gli elementi che caratterizzano e qualificano l'esperienza di tirocinio, ivi compreso il tutoraggio, anche nel caso di svolgimento delle attività formative "a distanza".
<i>Obiettivi di politica attiva correlato</i>	Crescita delle competenze finalizzata all'inserimento lavorativo



<i>Indennità di tirocinio</i>	I destinatari avviati al tirocinio riceveranno un contributo economico per la partecipazione alle attività di tirocini formativo per una durata massima di 6 mesi. La richiesta di usufruire dell'indennità deve essere prevista nel PIP. L'erogazione dell'indennità al destinatario è a cura dell'Amministrazione regionale, anche per tramite di propri soggetti <i>in house</i>, previa verifica dell'effettiva partecipazione alle attività del destinatario/tirocinante da parte del SpL che ha in carico il destinatario. Il valore a preventivo dell'indennità è calcolato sulla durata di 6 mesi (180 giorni). La determinazione del contributo pubblico è stabilita partendo dal valore fissato dalla D.G.R. n. 360 del 10 agosto 2017 (con la quale sono state recepite le "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento, approvate nell'Accordo Stato- Regioni del 25 maggio 2017) e dalla successiva D.G.R. n. 613 del 11/12/2017 con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10/08/2017. Ai sensi dell'articolo 12 della D.G.R. n. 613 del 11/12/2017 <i>"E' corrisposta al tirocinante l'indennità per la partecipazione al tirocinio. La Regione Calabria stabilisce che l'importo minimo della stessa non potrà avere un importo inferiore a 400 euro lordi mensili, da rivalutare secondo indicizzazioni ISTAT, anche al fine di evitare un uso distorto dell'istituto"</i>. Tale importo, ai sensi della Delibera Regionale, deve intendersi come importo minimo. In considerazione della tipologia di destinatari previsti dall'avviso (disoccupati over 35 anni) e della contingente situazione di crisi economica derivante dalla pandemia da COVID19, al fine di assicurare il conseguimento delle finalità proprie dei tirocini e garantire l'inclusione, si stabilisce di aumentare l'indennità di tirocinio minima portandola a € 750,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge.
<i>Destinatari ammessi a fruire del servizio</i>	Disoccupati/Inoccupati (per come individuati al punto 2.3 dell'avviso)
<i>Durata del servizio</i>	Il tirocinio, comprensiva di proroghe e rinnovi, delle tipologie di tirocinio extracurriculare (formativi, di orientamento, di



	inserimento/reinserimento lavorativo) dovrà avere una durata minima di 2 mesi e max di 6 mesi.
<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale
<i>Modalità di riconoscimento</i>	L'indennità mensile (somma forfettaria) viene riconosciuta al tirocinante a fronte di una partecipazione minima al tirocinio del 70% delle ore previste su base mensile.
<i>Documentazione giustificativa</i>	- Copia convenzione di tirocinio e progetto formativo individuale, copia delle comunicazioni obbligatorie o altra documentazione attestante l'avvenuta comunicazione dell'attivazione del contratto di tirocinio (se prevista); - Copia conforme del registro presenze (anche in <i>smartworking</i>) relativo al percorso di tirocinio sottoscritto dal datore di lavoro o dal tutor/soggetto ospitante e dal giovane indicante le attività svolte, opportunamente compilato e preventivamente vidimato (ove previsto); - attestazione dei risultati e delle competenze acquisite, predisposta dal tutor del soggetto promotore in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante, sulla base delle verifiche, dei colloqui e di quanto monitorato durante tutte le fasi del tirocinio. L'attestazione dovrà contenere le competenze acquisite dal tirocinante, così come riportate nel Progetto Formativo, redatto in virtù della figura/e professionali selezionata/e all'interno Repertorio di riferimento; - documenti contabili attestanti l'effettivo pagamento dell'indennità di partecipazione; - ogni altra eventuale documentazione richiesta dall'Amministrazione.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio delle attività progettuali⁴ non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.

⁴ Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi

2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. Il percorso di politica attiva di ciascun destinatario, comprensivo di proroghe, può durare massimo 12 mesi.
4. Non è prevista la proroga dei percorsi fatti salvi i legittimi motivi di interruzione/sospensione delle attività connesse a motivi di malattia, infortunio e maternità.
5. In considerazione della fase di prossima chiusura del periodo di programmazione 2014/2020, le attività ammesse finanziamento dovranno necessariamente e improrogabilmente concludersi entro il 30.09.2023.
6. Con riferimento alla **ripetibilità dei servizi** si precisa che:
 - i servizi riconosciuti a processo sono ripetibili alla sola condizione che il destinatario non abbia fruito dell'intero monte orario ammissibile per ciascun servizio;
 - nel caso del servizio di accompagnamento alla crescita delle competenze, ove il tirocinio si interrompa entro le 15 ore di attività formativa, è consentito al SpL che ha in carico il destinatario realizzare una nuova attività di accompagnamento nei confronti della stessa persona, a condizione che non porti a rendiconto il primo servizio di accompagnato alla crescita delle competenze realizzato.
7. La Regione si riserva la facoltà di autorizzare, in casi eccezionali, adeguatamente motivati da parte del Servizio per il lavoro accreditato che ha incarico il destinatario, la ripetibilità a favore dello stesso disoccupato di uno o più servizi già fruiti.

3.4 Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili** sono le seguenti:
 - Costi sostenuti per i servizi indicati nel seguente avviso e previsti dal PIP del destinatario (paragrafo 3.2);
 - Costi sostenuti nel periodo di vigenza del PIP secondo la durata ammissibili per ciascun percorso (paragrafo 3.3.)
 - Costi dei servizi calcolati nel rispetto dei costi standard previsti e comprovati dai documenti giustificativi necessari;
 - Costi dei servizi erogati e rendicontati nel rispetto delle disposizioni di cui al presente avviso e delle ulteriori disposizioni fornite dall'amministrazione regionale in merito alla presente procedura.
2. I costi di cui al precedente comma 1 lett. a) sono determinati per come previsto al paragrafo 3.2 del presente Avviso.
3. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
 - Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3;
 - Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito”.

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. L'importo massimo del contributo concesso ai sensi del presente Avviso è determinabile per come segue:

Tabella 3 - Massimali servizi ammissibili

Area servizi	Servizi	Durata max in ore	UCS	Importo massimo riconosciuto per profilazione			
				Bassa	Media	Alta	Molto Alta
Area A Servizi di base	A1. Accoglienza, informazione e accesso ai servizi	1	€0	€0	€0	€0	€0
	A.3. Accoglienza e Informazioni per datori di lavoro	1	€0	€0	€0	€0	€0
Area B Servizi specialistici	B1. Orientamento specialistico e individualizzato	4	€35,50	€142,00	€142,00	€142,00	€142,00
	B2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze	A risultato	N.A.	€200,00	€300,00	€400,00	€500,00

2. Con riferimento allo svolgimento del Tirocinio formativo, ai destinatari verrà riconosciuta un'indennità di partecipazione alle attività formative. L'indennità di tirocinio è quantificata in **€ 750,00 mensili** per una durata massima del tirocinio di mesi 6 (sei).

3.6 Cumulo

1. I contributi di cui al presente Avviso non possono essere cumulati con altre risorse pubbliche o private per la remunerazione degli stessi servizi in favore degli stessi destinatari. L'indennità di tirocinio non può essere cumulata con altre indennità percepite per le stesse finalità.
2. Il divieto di cumulo si applica indipendentemente dal fatto che il sostegno sia finanziato con risorse statali o parzialmente finanziato dall'Unione.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. La procedura è attuata e gestita in conformità al Manuale per la Selezione delle operazioni del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e nello specifico applicando la tipologia di operazione individuata come "Sistema Dotale per l'accesso ai servizi per il lavoro".
2. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore "Politiche Attive e Superamento del Precariato" del Dipartimento "Lavoro e Welfare", che potrà avvalersi del supporto dell'Ente strumentale (in house)

Azienda Calabria Lavoro, ai sensi dell'art 192 DLGS 50/2016 e ss.mm.ii. e previa stipula di apposita convenzione.

3. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.
4. L'Avviso, con la relativa modulistica, è consultabile sui siti della Regione Calabria, <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa> e <http://regione.calabria.it/formazione lavoro>.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande da parte dei destinatari, di cui al punto 2.3, devono essere presentate esclusivamente per il tramite dei soggetti accreditati per i Servizi per il Lavoro, inseriti nell'elenco disponibile sul sito <http://regione.calabria.it/formazione lavoro>.
2. I soggetti accreditati per i Servizi per il Lavoro, pertanto, provvedono a presentare la domanda di accesso al contributo di cui al presente avviso, sottoscritta dal destinatario delle misure.
3. La domanda di cui all'Allegato 1 al presente avviso dovrà essere compilata tassativamente in ogni sua parte e presentata, a pena di esclusione, attraverso l'apposita piattaforma telematica accessibile all'indirizzo _____ secondo le modalità indicate di seguito e dovrà essere corredata da:
 - a. modulo PDF generato dal sistema dopo la compilazione di tutti i campi richiesti dalla domanda (Allegato 1), da riallegare in piattaforma sottoscritta dal responsabile legale, o suo delegato, del Servizio per il Lavoro accreditato e dal destinatario delle misure;
 - b. copia del documento di identità del responsabile legale o suo delegato del Servizio per il Lavoro accreditato;
 - c. copia del documento di identità del destinatario;
 - d. Piano di Inserimento Personalizzato (PIP).
 - e. PATTO DI SERVIZIO CPI
4. La domanda è resa dal sottoscrittore (destinatario finale) nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
5. **Le domande mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.**

4.3 Termini di presentazione delle domande

1. Le domande devono essere presentate secondo i termini stabiliti dal Decreto Dirigenziale che approverà il presente Avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali della Regione Calabria, nel rispetto delle normative vigenti.
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate **irricevibili**.
3. Le domande vengono acquisite dal sistema informatico, identificate da un numero di protocollo recante data ed ora di arrivo e successivamente valutate a sportello, secondo l'ordine cronologico di assunzione.

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 40 giorni dalla scadenza dell'Avviso.

2. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:

a) Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
- completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
- rispetto delle condizioni di cui al punto 2.1.

b) Ammissibilità:

- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui ai punti 2.2 e 2.3;

Il Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare effettuerà la **verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo**, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b) entro 10 giorni dalla data di chiusura della finestra temporale di apertura dello sportello per la trasmissione delle domande.

4.5 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento di approvazione gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.
2. È possibile esercitare il diritto di **accesso entro 15 giorni** dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di **riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso**. Il Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti - Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.
3. La valutazione delle istanze di riesame si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà **entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza di riesame**.

4.6 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande ammesse a beneficio saranno finanziate, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sul B.U.R. Calabria e sui siti istituzionali. In particolare con il suddetto decreto dirigenziale sono approvati:
 - L'elenco definitivo dei soggetti ammessi e delle operazioni ammesse e il relativo importo;
 - L'elenco definitivo dei proponenti le operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
 - L'elenco delle operazioni non ammesse e relativa motivazione.
2. Con il medesimo decreto dirigenziale si provvede altresì a:
 - concedere il finanziamento a favore dei soggetti ammessi, nei limiti delle risorse disponibili, subordinandolo alla stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo;
 - consolidare l'impegno contabile in relazione all'importo delle operazioni finanziate.

4.7 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare procederà a trasmettere, attraverso la piattaforma o, alternativamente, a mezzo P.E.C., l'Atto di Adesione ed Obbligo al Servizio per il lavoro selezionato per la necessaria sottoscrizione. Il Servizio per il lavoro restituisce, con le medesime modalità di

trasmissione, l'Atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto alla Regione Calabria entro il termine di **10 giorni** dall'avvenuta ricezione dello stesso. Il Settore provvede quindi, successivamente, all'invio al Servizio per il lavoro della copia sottoscritta dall'Amministrazione Regionale.

2. L'Atto di Adesione e Obbligo è valido per tutte le doti richieste nell'ambito del provvedimento attuativo per cui è stato sottoscritto e la sua sottoscrizione è condizione necessaria per poter erogare servizi nell'ambito del presente avviso.
3. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il Servizio per il lavoro avverranno esclusivamente via PEC.

4.8 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie rese successivamente disponibili ed eventuali implementazioni determinate dall'Ente Regione Calabria, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.9 Modalità di erogazione delle risorse e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione delle risorse relative ai servizi erogati avverrà in conformità alle disposizioni del presente Avviso e dei suoi provvedimenti attuativi e sulla base delle richieste avanzate attraverso l'utilizzo della modulistica disponibile sul sistema informativo dell'avviso.
2. Per ciascun servizio erogato dagli operatori le liquidazioni saranno erogate secondo le unità di costo standard, i massimali definiti e le relative modalità previste liquidazioni al punto 3.2 del presente avviso e negli ulteriori provvedimenti che l'amministrazione regionale riterrà di adottare.
3. I processi gestionali sono disciplinati dalla regolamentazione comunitaria e sono caratterizzati dalle seguenti specificità:
 - I Servizi per il Lavoro partecipano alle attività di controllo, assicurando il rispetto delle regole in ogni fase di gestione della misura;
 - il controllo svolto da Regione Calabria sulle attività degli operatori è soggetto a verifiche di congruità da parte delle autorità comunitarie e continuamente aggiornato rispetto agli indicatori di rischio;
 - il diritto al credito pertanto matura soltanto a completamento dei controlli;
 - la separazione delle funzioni tra gestione e controlli, che fanno capo a due distinti centri di responsabilità dell'organizzazione.
4. Il provvedimento del dirigente competente stabilisce i termini entro i quali vengono effettuate le liquidazioni a seguito del completamento dei controlli. È inoltre facoltà della Regione Calabria effettuare visite e controlli in loco, anche senza preavviso, nonché effettuare controlli desk, in ogni fase di gestione della misura, su richiesta delle strutture regionali o su segnalazione da parte dei destinatari o di persone informate.

5. Obblighi del soggetto erogatore dei servizi, controlli e revoche

5.1. Obblighi del Soggetto erogatore dei servizi

1. Il Soggetto che eroga i servizi per il lavoro è obbligato a:
 - a. sottoscrivere l'Atto di Adesione ed Obbligo accettandone tutte le condizioni previste. L'Atto di Adesione deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ente e deve essere inviato tramite il sistema informativo. Ha le seguenti caratteristiche:



- è valido per tutti i percorsi richiesti nell'ambito del provvedimento attuativo per cui è stato sottoscritto;
- è condizione necessaria per poter erogare servizi nell'ambito del presente avviso;
- è condizione necessaria per poter richiedere liquidazione delle somme a copertura dei servizi;
- b. sottoscrivere il Patto di Integrità con la precisazione che ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, il mancato rispetto delle clausole in esso contenuto costituisce causa di esclusione dalla gara e revoca del contributo;
- c. realizzare l'intervento in conformità alle norme di riferimento, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
- e. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
- f. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, secondo le indicazioni fornite dal presente Avviso e gli atti di riferimento;
- g. formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
- h. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- i. curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo corrispondente ai termini temporali previsti dall'art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
- j. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- k. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali previsti dall'art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
- l. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- m. utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare per cartelle in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- n. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate nell'Atto di Adesione ed Obbligo;
- o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;



- p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- q. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- r. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nell'Atto di Adesione ed Obbligo;
- s. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- t. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- u. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)
- v. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013⁵, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

⁵ Il testo del punto citato così recita: "2.2. **Responsabilità dei beneficiari**

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
 - a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.
 - c. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'**attuazione** di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Per le **operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR** o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
4. Durante l'**esecuzione** di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 Euro.
5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- w. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- x. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- y. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
- z. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti di cui al par. 2.2;
- aa. ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- bb. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
- cc. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- dd. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

5.2. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e atti collegati e dall'Atto di Adesione ed Obbligo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai soggetti erogatori e destinatari.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto erogatore dei servizi dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto erogatore.
4. Il Servizio per il lavoro deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito disposto al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali previsti dall'art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla **revoca totale del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.**

a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."

6. 6. Le responsabilità specificate nella presente sottosezione si applicano dal momento in cui viene fornito al beneficiario il documento che specifica le condizioni per il sostegno all'operazione di cui all'articolo 125, paragrafo 3, lettera c).

5.3. Monitoraggio

1. Sulla base delle verifiche periodiche sull'avanzamento finanziario e procedurale dell'iniziativa e dei risultati occupazionali raggiunti, la Regione Calabria potrà apportare modifiche alle modalità attuative e ai parametri di attuazione con l'intento di: favorire il conseguimento dei risultati e delle finalità dell'avviso; rispettare i livelli di avanzamento della spesa previsti per la programmazione 2014/2020.
2. In particolare, l'attività di monitoraggio assicura, tra l'altro, la verifica dell'avanzamento finanziario della misura al fine di accertare la percentuale di spesa effettiva delle doti rispetto agli importi assegnati.

5.4. Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Soggetto erogatore può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento che può riguardare:
 - a. Il PIP originario, entro i termini di durata massima dei percorsi per integrare i servizi. L'integrazione non consente né la modifica né la sostituzione dei servizi già previsti ma esclusivamente l'inserimento di servizi ripetibili, fermo restando il valore dei servizi definiti per fascia di svantaggio. I servizi oggetto di integrazione non possono aver preso avvio prima dell'inserimento nel PIP e non possono prevedere un termine successivo alla durata complessiva del percorso. Il nuovo PIP deve essere sottoscritto dall'operatore del SPL e dal destinatario e inviato tramite il sistema informativo.
 - b. la durata dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 2, solo in casi di impossibilità del Destinatario a partecipare alle attività del PIP (per motivi di: malattia e infortunio; maternità). La durata non potrà comunque essere prorogata oltre la data del 31.06.2023. Non sono ammesse proroghe che non dipendono dai motivi sopra riportati. La proroga è subordinata all'accettazione (con silenzio assenso) da parte dell'Amministrazione regionale entro 15 giorni lavorativi dalla data di presentazione della richiesta. In caso di rigetto, l'operatore ne riceve comunicazione via mail e deve informarne il destinatario.
 - c. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.3 e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
 - d. altre modifiche, diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il Servizio per il lavoro inoltra alla Regione Calabria - Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. Il Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare valuterà la variazione richiesta e verificherà che non mutisostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Servizio per il lavoro. Nei casi in cui la variazione comporti modifiche all'Atto di Adesione ed Obbligo, il Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare adotterà un Decreto di approvazione della variazione dell'operazione entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.

5. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore “Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti - Mercato del Lavoro - Osservatorio” del Dipartimento Lavoro e Welfare, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
6. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, l’Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.

5.5. Cause di decadenza

1. Il Servizio per il lavoro (di cui al punto 2.1) e il destinatario (di cui al punto 2.3) decadono dal contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall’Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

5.6. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l’attuazione dell’intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l’inerzia, intesa come mancata realizzazione dell’intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno l’80% dell’intervento ammesso a contributo nei tempi di realizzazione previsti dall’Atto di Adesione ed Obbligo. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell’intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l’assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante “Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell’insolvenza” e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del destinatario e/o del soggetto erogatore dei SpL;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l’accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) l’accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al destinatario e/o al soggetto erogatore dei SpL, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
 - h) ai sensi dell’art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, il mancato rispetto delle clausole del patto di integrità;
 - i) **tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1** qui non espressamente richiamati e gli

altri casi previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo, nonché dalle norme vigenti.

2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti interessati.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.7. Rinuncia al contributo

1. Il destinatario può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare.

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Soggetto erogatore dei servizi è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il soggetto erogatore dei SpL è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Calabria 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti che erogano SpL sostenuti tramite le risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR 2014/2020 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali forniti al Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria

1- Premessa

Con le seguenti informazioni desideriamo offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante il Suddetto Avviso, raggiungibile al seguente indirizzo <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>, al fine di trattare i dati raccolti al solo scopo previsto dal presente avviso e per gli adempimenti ad esso connessi (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Si invita pertanto a leggere con attenzione le seguenti informazioni, prima di fornire i propri dati, nell'ambito delle procedure di cui al presente Avviso.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

2- Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il dirigente del Settore 1 "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata politicheattive.lst@pec.regione.calabria.it, telefono 0961 856887 (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti attraverso il sistema di cui all'indirizzo <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bando/447/index.html> saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

3- Tipologia di dati trattati Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi al titolare dell'impresa e dei destinatari richiedenti il contributo:

- i. *Dati personali* Nome, Cognome, data di Nascita, luogo di nascita, CF, residenza, n. telefono e indirizzo mail

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui il Beneficiario sarà parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di



primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc..);

- C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione dell'Atto di adesione.

ii. Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e all' Atto di adesione ed obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

4- Base Giuridica del Trattamento

I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi: Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

5- Modalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali è realizzato sulla piattaforma della Regione Calabria all'indirizzo di <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa> nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

Si informa inoltre che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati accolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di



POR Calabria

2014-2020

Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

6-Destinatari dei dati personali

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE

7-Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione degli elenchi dei Beneficiari, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8-Diritti degli interessati

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento



POR Calabria

2014-2020

Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale – Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni “Responsabile della Protezione dei Dati” e “Titolari del Trattamento” della presente informativa.

L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

9- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria – Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la Dott.ssa Teresa Bifezzi, funzionario del Settore “Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio” del Dipartimento Lavoro e Welfare.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l’indirizzo di posta elettronica politicheattive.lst@pec.regione.calabria.it

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l’avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull’ Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
Dott.ssa Teresa Bifezzi - Settore “Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio” del Dipartimento Lavoro e Welfare.
Indirizzo email: t.bifezzi@regione.calabria.it
Numero telefonico: 0961 856517.
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell’Avviso.

6.6. Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4 e alle disposizioni emanate dall’Autorità di Gestione del POR che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

ALLEGATI



POR Calabria
2014-2020
 Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato 1: Modello per la domanda di accesso al contributo - destinatario

A: Regione Calabria
 Dipartimento Lavoro e Welfare
 Settore "Politiche Attive, Superamento del
 Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del
 Lavoro - Osservatorio" del Cittadella
 Regionale Catanzaro

POR Calabria FESR/FSE 2014/2020

Asse 8 "Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità"

Obiettivo Specifico 8.5 – Azioni 8.5.1

Oggetto: Domanda di partecipazione all' "Avviso pubblico a sostegno di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati e inoccupati adulti"

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (nome _____ e _____ cognome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

_____ Codice Fiscale _____ residente in _____

_____ via _____ n.civ. _____ Prov. _____ CAP _____

Telefono _____ E-mail _____

CHIEDE

- di partecipare all'avviso di cui all'oggetto per poter usufruire delle misure previste nel P.I.P. (Piano di intervento personalizzato) sottoscritto con il servizio per il lavoro accreditato di seguito indicato:

Denominazione _____ e _____ ragione _____ sociale: _____

Numero _____ e _____ data _____ di _____ accreditamento: _____

Con sede legale in _____ via _____

n.civ. _____ Prov. _____ CAP _____, P.IVA/CF _____



Telefono _____, e-mail _____, PEC _____

Con sede operativa in _____
via _____ n. _____ civ. _____ Prov. _____ CAP _____

Telefono _____, e-mail _____, PEC _____

_____ P.IVA/CF _____

Rappresentante legale (o suo delegato) Nome e Cognome _____, nato a _____ il _____ CF _____ domiciliato per la carica presso la sede legale dell'organismo accreditato.

- di voler altresì usufruire dell'indennità di partecipazione prevista per il tirocinio formativo nel rispetto dei requisiti e delle condizioni disciplinati dall'avviso e dalla D.G.R. n. 613 del 11/12/2017 in materia di Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento.

A tal fine, il sottoscritto consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di possedere i requisiti di cui al punto 2.3 dell'avviso pubblico " _____ " pubblicato sul BURC n. _____ del _____;
- di rientrare nella classe di svantaggio _____ per come desumibile dal Patto di servizio personalizzato sottoscritto presso il CPI di _____;
- di voler fruire dei servizi di seguito indicati (*barrare caselle di interesse*):
 - ☐ Orientamento specialistico (B1);
 - ☐ Accompagnamento alla Crescita delle competenze (B2);
 - ☐ Indennità di tirocinio.
- di non avere all'attivo percorsi di politica attiva finanziati attraverso risorse pubbliche che prevedano l'incompatibilità con il percorso di cui al presente avviso pubblico;
- di essere consapevole che su quanto dichiarato potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico;



- di essere a conoscenza della normativa nazionale e comunitaria che disciplinano le misure di politica attiva del lavoro richiamate nel presente avviso;
- di acconsentire all'eventuale utilizzazione dei dati forniti nella domanda per le comunicazioni alla Regione Calabria in merito alle politiche regionali di istruzione, formazione e lavoro;
- di aver consegnato all'Operatore la documentazione attestante i requisiti previsti dall'avviso;
- di essere disponibile a fornire eventuale ulteriore documentazione richiesta dall'Amministrazione regionale e in caso di controlli, dalle autorità e organismi preposti;

di aver concordato con l'operatore il percorso di fruizione delle misure come riportato nel P.I.P. allegato per un importo preventivato pari ad € _____ e di impegnarsi a partecipare alle attività previste nel P.I.P. allegato e da me sottoscritto;

- di non percepire compensi a copertura della stessa spesa;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa di cui al Reg. Generale UE sulla protezione dei dati personali (GDPR) n. 2016/679 e dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", indicate nell'Avviso Pubblico "Attiva Calabria e che si intendono integralmente riprodotte.

Si impegna, inoltre, a comunicare all'operatore con cui si è definito il P.I.P. allegato:

- eventuali e sopravvenute impossibilità e/o motivi di sospensione (infortunio, malattia, maternità) nell'attuazione del percorso;
- l'eventuale rinuncia alle misure previste nel percorso, con apposita comunicazione;
- eventuale variazioni e/o perdita dei requisiti per l'accesso al percorso.

Ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione, dichiaro di avere consegnato all'Operatore:

- copia di un documento di identità;
- la documentazione attestante i requisiti previsti dall'intervento.

Luogo e data

Firma del destinatario

Firma del Rappresentante Legale
(o suo delegato)
del Servizio per il Lavoro accreditato



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii, alla domanda sottoscritta deve essere allegata fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, dei sottoscrittori



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato 2: Piano di Intervento Personalizzato (PIP)

1. Dati Destinatario

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

.....

nato/a a prov. il

..... Codice Fiscale residente a

..... via n. civ. Prov. CAP.

Telefono..... E-mail

2. Principali esperienze formative

Titolo	Descrizione	Conseguito il	Presso

3. Principali esperienze lavorative

Attività svolta	Inquadramento/mansione	Durata	Tipologia datore di lavoro (istituzione/azienda/privato)

4. Conoscenza lingue straniere

Lingua	Livello (A1-A2-B1-B2-C1-C2)	Eventuale certificazione



5. Dati del Soggetto accreditato per i Servizi per il Lavoro

Denominazione	
Sede operativa	
ID unità organizzativa (fornire ove esistente un identificativo sede)	

6. Risorse umane coinvolte nel PIP

Ruolo	ID Operatore	Cognome e Nome	Titolo di studio	Anni di esperienza
Responsabile organizzativo				
Operatore				
Tutor				
Eventuali altri operatori				

7. Articolazione del PIP

a. Descrizione del percorso

Descrivere in maniera sintetica in base all'esito del colloquio con il destinatario:

- *l'articolazione del percorso concordato con il destinatario;*
- *gli obiettivi di qualificazione e/o inserimento lavorativo che il destinatario intende perseguire;*
- *la rispondenza ai fabbisogni individuati.*

Indicare, di seguito, gli interventi concordati tra l'operatore del SpL e il destinatario. A tale elenco l'operatore dovrà fare riferimento nel monitoraggio dell'avanzamento del presente Piano⁶.

⁶ ¹ Gli strumenti e le modalità di monitoraggio dell'avanzamento del piano e di valutazione dei risultati sono:

- Compilazione timesheet;



b. Servizi per il lavoro

Attività	Periodo di attivazione	Ore	Importo richiesto
Servizio			

c. Tirocinio formativo

Soggetto ospitante	P.IVA	Sede	Periodo tirocinio	di	Indennità tirocinio	di

d. Articolazione del PIP: Budget di previsione

Tipologia attivata	Dettaglio	Ore/periodo	Costo	Importo
Servizi di orientamento specialistico e di accompagnamento alla crescita delle competenze	B1. Orientamento specialistico e individualizzato			
	B2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze			
Tirocinio formativo	Indennità di tirocinio			
Totale importo				€

- Compilazione registro delle presenze;
- Output di servizio;
- Per il tirocinio formativo: dossier individuale e attestazione dei risultati in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 360/2017 e s.m.i.

Luogo e data

Firma dell'operatore SpL

Firma del destinatario

8. Rispondenza ai Criteri di selezione del POR Calabria 2014-2020

Il PIP è stato elaborato in coerenza con i seguenti criteri

Criterio	Descrizione
Finalità e coerenza del PIP con gli Obiettivi specifici del POR	Le misure di politica attiva rispondono al seguente obiettivo specifico: Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Qualità progettuale	Il PIP è stato elaborato tenendo conto dei seguenti elementi: - l'analisi dei fabbisogni da soddisfare alla luce del contesto di riferimento, - l'identificazione degli obiettivi di qualificazione e/o inserimento lavorativo che il destinatario intende perseguire; - adeguato livello di qualità delle figure e delle attività di accompagnamento; qualità del tirocinio formativo e di orientamento.
Ricaduta sul territorio	Il PIP è stato elaborato tenendo conto dei seguenti elementi: - valorizzazione del capitale umano per favorire un'adeguata presa in carico del destinatario lo sviluppo di nuove abilità connesse alle esigenze specifiche del territorio e in particolare alle transizioni verde e digitale, in modo da garantire una ripresa sostenibile; - consentire l'acquisizione o sviluppo di abilità e "competenze per l'occupazione" finalizzate alla "competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" (Agenda per le competenze per l'Europa, COM(2020) 274 final) utili all'aumento dell'occupabilità del destinatario della misura nell'ambito delle esigenze del tessuto produttivo regionale; - grado di incidenza della proposta nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo); - integrazione sociale e contributo allo sviluppo del contesto territoriale, valutati in relazione all'impatto sul tessuto economico, sociale e territoriale

Il/ La sottoscritto/a..... operatore del SpL accreditato dichiara ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445):

- di aver verificato, sulla base dei documenti custoditi presso la propria sede, il possesso dei requisiti del destinatario per come richiesti al punto 2.3 dell'avviso pubblico e nello specifico:

- età;
- residenza;
- stato di disoccupazione/inoccupazione;
- la Dichiarazione di immediata Disponibilità (DID), lo storico del cambio dello stato occupazionale;
- la sottoscrizione del Patto di servizio e l'attribuzione della classe di svantaggio presso i CPI;



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- di aver fornito informazioni in merito alla realizzazione e agli obiettivi del presente programma;
- di aver concordato con il destinatario il percorso di fruizione dei servizi per come riportato;

Luogo e data _____

Firma dell'operatore

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii, alla domanda sottoscritta deve essere allegata fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, dei sottoscrittori.



MANUALE UTENTE

AVVISO PUBBLICO “ATTIVA CALABRIA”

Sommario

1. Introduzione	3
2. Accesso al sistema	3
3. Accreditamento dell'Ente	5
4. Inserimento domande.....	11

1. Introduzione

Il modulo software oggetto del presente manuale supporta la gestione dell'Avviso "Attiva Calabria", finalizzato all'implementazione dell'Asse VIII – "Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità" del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - Azione 8.5.1 "Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)". Scopo dell'intervento è il rafforzamento delle condizioni di occupabilità, agendo sulla dotazione di competenze tecnico-professionali, sull'attivazione e gestione di relazioni con il mercato del lavoro, attraverso iniziative a favore dell'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, in una logica di complementarità e rafforzamento degli interventi a favore dei target di popolazione interessata da questa azione, in stretto coordinamento e sinergia con quanto previsto dal PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPAO).

Il manuale utente si rivolge agli Enti accreditati presso la Regione Calabria, ai sensi della D.G.R. 400/2019 (nel seguito per brevità "Ente"), in qualità di soggetti erogatori di servizi per il lavoro e descrive come:

1. accreditarsi digitalmente per l'uso dell'applicazione, fornendo dettagli sull'organizzazione e sugli operatori che erogheranno i servizi;
2. inserire le domande di partecipazione all'avviso per conto dei destinatari, corredate dai diversi servizi per il lavoro da erogare.

Il primo accesso all'applicazione deve essere necessariamente effettuato dal **Rappresentante Legale dell'Ente** il quale, una volta autenticato, troverà i dati base del proprio Ente già presenti e dovrà completarli con le altre informazioni richieste, nonché con la lista degli operatori autorizzati all'erogazione dei servizi.

2. Accesso al sistema

È possibile accedere al sistema solo attraverso **autenticazione SPID**. La procedura di autenticazione descritta è la medesima per tutti gli utenti.

Per accedere al sistema andare alla URL:

<http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bando/447/index.html> e selezionare **Accedi al bando**.

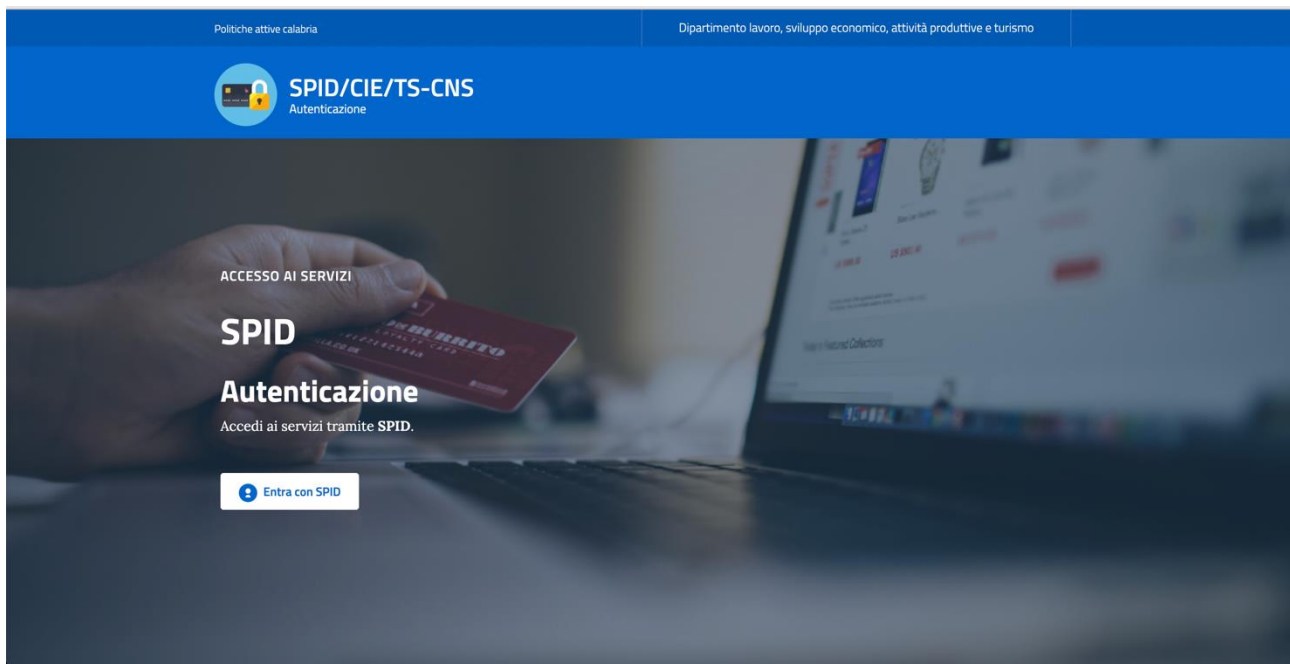


Figura 1

Da questa pagina cliccando sul pulsante **Entra con SPID** si verrà ridirezionati verso la pagina che contiene i vari operatori che forniscono i servizi di autenticazione SPID.

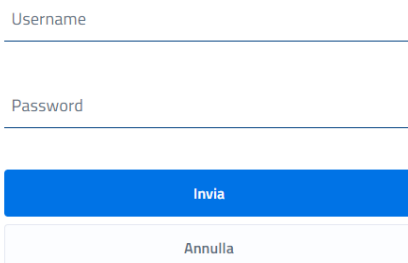
Da questo elenco l'utente dovrà scegliere e cliccare sul pulsante relativo all'operatore con cui l'utente ha attivo il servizio SPID per poi inserire il proprio nome utente e password.



Figura 2

Selezionato l'operatore si accede alla schermata di login SPID in cui si dovranno inserire il proprio username e password:

Login



Username

Password

Invia

Annulla



Figura 3

Se l'autenticazione in automatico non dovesse ridirezionare alla homepage del sistema sarà necessario fare click sul pulsante “**tirocini**” per potervi accedere.

3. Accredитamento dell'Ente

Questa attività deve essere svolta dal Rappresentante Legale (RL) dell'Ente ed è propedeutica a tutte le altre. Per ottenere l'accreditamento all'Avviso il RL dovrà:

- completare la scheda anagrafica con i propri dati personali e inserendo almeno una sede operativa;
- scaricare, sottoscrivere e ricaricare a sistema l'Atto di Adesione e Obbligo; e Patto di Integrità;
- scaricare, sottoscrivere e ricaricare a sistema il Patto di Integrità;
- inserire almeno 1 operatore (accreditato presso la Regione Calabria) autorizzato a compilare le domande (eventualmente anche se stesso, se accreditato come operatore presso la Regione Calabria).

Le informazioni inserite dal RL saranno verificate dall'amministrazione che potrà approvare l'accreditamento all'Avviso o rifiutarlo, motivando la scelta (per es. dati incongruenti, documenti non validi, ecc.). Nel caso che l'accreditamento venga rifiutato è possibile correggere/integrare i dati inseriti e attendere la nuova verifica.

Al primo accesso il RL troverà già parte della propria anagrafica (**Dati utente**) e di quella dell'Ente (**Dati organizzazione**) precompilate: nome e cognome e Codice Fiscale (CF) del RL, ragione sociale e P.IVA dell'Ente.

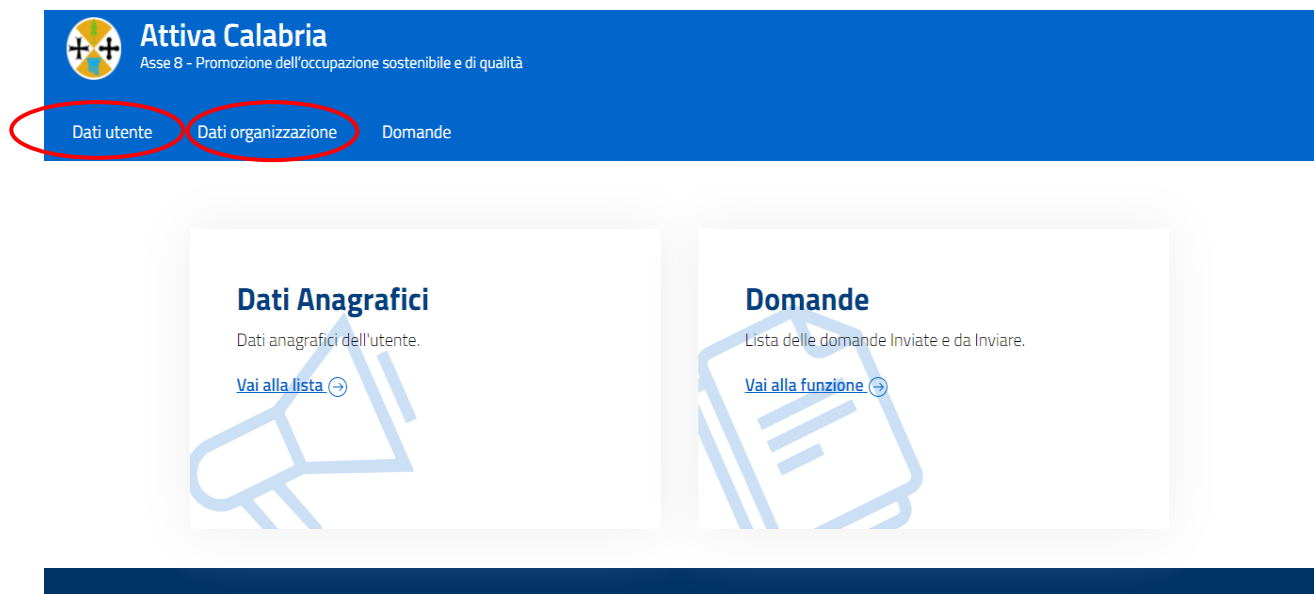


Figura 4

Selezionando “**Dati Utente**” il RL dovrà completare la scheda con i dati mancanti (data di nascita, luogo di nascita e residenza), cliccando su **Modifica**:

← **NZZLTT90E70I376F**

Modifica

NOME	Loretta
COGNOME	Nuzzi
CF	NZZLTT90E70I376F
DATA DI NASCITA	-
LUOGO DI NASCITA	

RESIDENZA

Modifica

DOCUMENTI

CARICARE DOCUMENTO D'IDENTITA'

Scegli file

Conferma e carica il file

Figura 5

N.B: Tutti i dati richiesti sono obbligatori.

Figura 6

Inseriti i dati mancanti si dovrà cliccare su **Conferma dati anagrafici** nella finestra di dialogo. Stessa cosa per la finestra di dialogo che si apre cliccando su **Modifica** in corrispondenza della Residenza. I dati precaricati dal sistema non sono modificabili.

Infine, il RL dovrà inserire un suo documento di identità valido (carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi) in formato PDF o immagine JPEG.

Una volta completati i propri dati anagrafici il RL proseguirà con quelli dell'Ente:

Figura 7

Anche in questo caso tutti i dati presenti nella schermata sono obbligatori.

Cliccando su **Modifica** in alto a sinistra si aprirà una finestra di dialogo in cui sarà possibile inserire i dati anagrafici mancanti dell'Ente.

Figura 8

Cliccando su **Aggiungi nuova sede** sarà possibile aggiungere sedi operative oltre alla sede legale. Se la sede legale è anche sede operativa, va reinserita come sede operativa.
Cliccando sulla matita di fianco all'indirizzo di una sede è possibile modificarne l'indirizzo.

N.B.: Per poter erogare i servizi di cui al bando è obbligatorio disporre di almeno una sede operativa, qualora questa coincida con la sede legale va creata una sede operativa con il medesimo indirizzo della sede legale.

Completati i dati anagrafici il RL dovrà scaricare, compilare, firmare e ricaricare a sistema l'Atto di Adesione e Obbligo (AEO) che definisce il contratto di servizio sottoscritto tra l'Ente e la Regione Calabria.

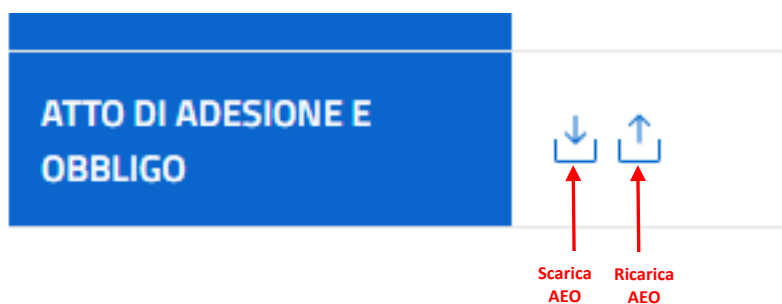


Figura 9

Completato il caricamento a sistema dell'Atto di Adesione e Obbligo (AEO), si ripeterà analoga procedura per scaricare, firmare e ricaricare firmato il Patto di Integrità

Infine, dovrà inserire l'elenco degli Operatori autorizzati per l'erogazione dei servizi di sostegno all'occupazione e che, una volta verificati e validati dall'Agenzia, entrando a sistema potranno inserire le domande per i medesimi servizi.

Figura 10

Cliccando su **Aggiungi un Operatore** si apre una finestra di dialogo in cui inserire i dati anagrafici richiesti per gli operatori, nonché un loro documento di identità.

Figura 11

Tutti i dati richiesti sono obbligatori.

Se si vuole inserire sé stessi come Operatore, invece di reinserire di nuovo i dati anagrafici è sufficiente cliccare su **Registrati come Operatore**.

A questo punto tutti i dati necessari per l'accreditamento sono stati inseriti. Per poter presentare le domande è necessario che l'amministrazione verifichi e validi le informazioni inserite e quindi approvi l'accreditamento.

Fino a quando questa fase di revisione da parte dell'amministrazione non sarà stata completata, nella sezione "Domande" sarà presente il seguente messaggio:

"PER POTER INSERIRE LE DOMANDE ATTENDERE LA VALIDAZIONE DEI DATI ANAGRAFICI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE."

Quando la revisione sarà stata completata la schermata di inserimento domande si presenterà, sia al RL che ad un operatore, come sotto:

Attiva Calabria
Asse B - Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità

Dati utente Dati organizzazione **Domande**

▼ Filtra i record Crea nuova domanda

Lista Domande In Lavorazione

ID ↑↓	Nome ↑↓	Cognome ↑↓	Codice Fiscale ↑↓	Classe Svantaggio ↑↓	Contributo ↑↓	Stato	Azioni
-------	---------	------------	-------------------	----------------------	---------------	-------	--------

20

Lista Domande Inviare

ID ↑↓	Nome ↑↓	Cognome ↑↓	Codice Fiscale ↑↓	Classe Svantaggio ↑↓	Contributo ↑↓	Stato	CF Autore ↑↓	Num. Priorità ↑↓	Data e Ora Invio Domanda ↑↓	Azioni
-------	---------	------------	-------------------	----------------------	---------------	-------	--------------	------------------	-----------------------------	--------

20

Figura 12

Sotto ogni lista è presente un numero **20** che indica il numero massimo di righe che verranno visualizzate. L'utente potrà cambiarlo all'occorrenza.

IMPORTANTE: Nel caso in cui i dati precaricati a sistema NON siano corretti, non proseguire oltre con l'accreditamento ed inviare una PEC al seguente indirizzo:

politicheattive.lst@pec.regione.calabria.it

Indicando nell'oggetto la dicitura Attiva Calabria e specificando nel corpo della e-mail l'errore da correggere. Sarà cura dell'amministrazione correggere i dati dell'utente e/o dell'Ente e notificare l'avvenuta correzione.

4. Inserimento domande

L'operatore preposto all'inserimento delle domande si autenterà sull'applicazione con SPID in maniera identica a quanto fatto dal RL (vedi cap.2).

Una volta entrato, al pari del RL, vedrà le seguenti informazioni:

- I propri dati anagrafici (che non potrà modificare);
- I dati anagrafici dell'Ente (che non potrà modificare);
- la schermata di inserimento delle domande.

Accedendo alla schermata di inserimento domande per inserire una nuova domanda dovrà cliccare su **Crea nuova domanda** e si aprirà una finestra di dialogo suddivisa in 5 sezioni (I-V). La prima sezione contiene i dati anagrafici del destinatario (del sostegno) da inserire:

Attiva Calabria
Asse B - Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità

Dati utente Dati organizzazione Domande

← **Nuova domanda**

I. DESTINATARIO

Nome	Cognome
...	...
Luogo di nascita	Data di nascita (GG/MM/AAAA)
	--/--/----
Codice Fiscale	EMAIL
...	...
TELEFONO	IBAN (intestato al candidato)
...	...

Figura 13

Tutti i dati sono obbligatori.

Completata la parte anagrafica la sezione II (Condizioni di partecipazione) consente di indicare se il destinatario sia un cittadino Italiano/UE o extra-comunitario con validi permesso di soggiorno.

The screenshot shows a web form with the following sections:

- II. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**
Cittadinanza: ...
- III. CLASSE SVANTAGGIO**
Classe: ...
- IV. CPI presso cui si è sottoscritto il patto di servizio personalizzato**
Comune CPI: ...
- V. SERVIZI**
Selezionare i mesi di tirocinio: ...
- Orientamento Specialistico (B1): ...
Ore di servizio B1: ...
- Accompagnamento alla Crescita delle competenze (B2): ...

Figura 14

La sezione III permette di indicare la classe di svantaggio (bassa, media, alta, molto alta) ai sensi dell'art. 2.3 comma 5 dell'Avviso Pubblico.

La sezione IV di indicare il Centro per l'Impiego (CPI) presso cui è stato sottoscritto il patto di servizio personalizzato.

La sezione V i servizi che l'Ente intende richiedere per il destinatario:

- Il tirocinio, indicando una durata da min 2 a max 6 mesi;
- L'orientamento specialistico B1, indicandone le relative ore (da 1 a 4);
- l'eventuale servizio B2 di accompagnamento alla crescita delle competenze.

Il sistema determinerà automaticamente gli importi servizi richiesti che saranno oggetto di finanziamento a domanda approvata.

Una volta completata la scheda cliccare su [Conferma e crea la nuova domanda](#).

Il sistema visualizzerà la nuova domanda con i principali dati del candidato, nella Lista Domande in Lavorazione.

Dati utente

Dati organizzazione

Domande

▼ Filtra i record

Crea nuova domanda

Lista Domande In Lavorazione

ID ↑↓	Nome ↑↓	Cognome ↑↓	Codice Fiscale ↑↓	Classe Svantaggio ↑↓	Contributo ↑↓	Stato	Azioni
21	Giorgio	Stremmer	GRGSTR79R25H5015	Medio	3.335,00 €	Bozza	  

20

1

Figura 15

- La prima colonna indicherà l’ID della domanda, la seconda e terza rispettivamente il Nome e Cognome del destinatario, la quarta il suo CF, la quinta la classe di svantaggio, la sesta il contributo totale calcolato, la settima lo stato della domanda e l’ottava le azioni che è possibile fare su quella domanda:

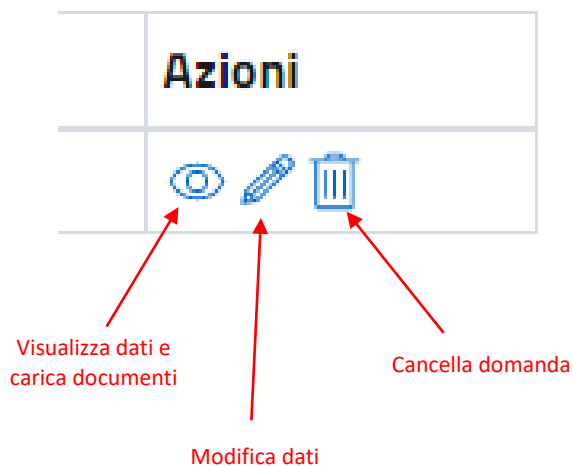


Figura 16

Per completare la domanda occorre quindi cliccare sull'icona "occhio" per allegare la documentazione prevista:

- Allegato1 (sintesi della domanda, da scaricare, far firmare al destinatario ed all'operatore e ricaricare a sistema);
- Documento di identità del destinatario;
- Piano di Intervento Personalizzato (PIP) (da scaricare, far firmare al destinatario ed all'operatore e ricaricare a sistema);
- Patto di servizio sottoscritto presso il CPI.

CF	GRGSTR79R25H501S
EMAIL	g.stremmer@gmail.com
TELEFONO	07558956639
IBAN	IT25G54637382900001234
DATA RICHIESTA	23/08/2021 15:04
STATO	BOZZA
CITTADINANZA	comunitario
CLASSE DI SVANTAGGIO	Medio

SPECIALISTICO B1	Si
ORE SERVIZIO B1	1
Accompagnamento alla Crescita delle competenze (B2)	Si
CONTRIBUTO	3335.50
ALLEGATO 1	 Scarica Allegato1 precompilato
PIP	

Documento	Stato	Azioni
Allegato 1 Firmato	Da Inserire	 Ricarica Allegato1 firmato
Documento identità destinatario	Da Inserire	
PIP	Da Inserire	
Patto servizio Centro Impiego	Da Inserire	

Figura 17

L'Allegato1 viene precompilato in parte dal sistema e deve essere scaricato, completato, sottoscritto dal destinatario e dall'operatore e ricaricato a sistema.

Il PIP deve invece essere scaricato, compilato, sottoscritto dal destinatario e dall'operatore e ricaricato a sistema.

Il documento di identità del destinatario va caricato nella riga corrispondente, così come il Patto di servizio del CPI.

Quando tutti i documenti sono stati caricati, la domanda è pronta per essere inviata all'amministrazione e nella colonna Azioni della lista domande in lavorazione compare l'icona di caricamento/invio. Cliccando sull'icona si invia la domanda all'amministrazione per la relativa valutazione.

Contributo ↑↓	Stato	Azioni
5,00 €	Bozza	  
1,00 €	Bozza	   

Figura 18

Un pop-up chiederà conferma della volontà di inviare la domanda:

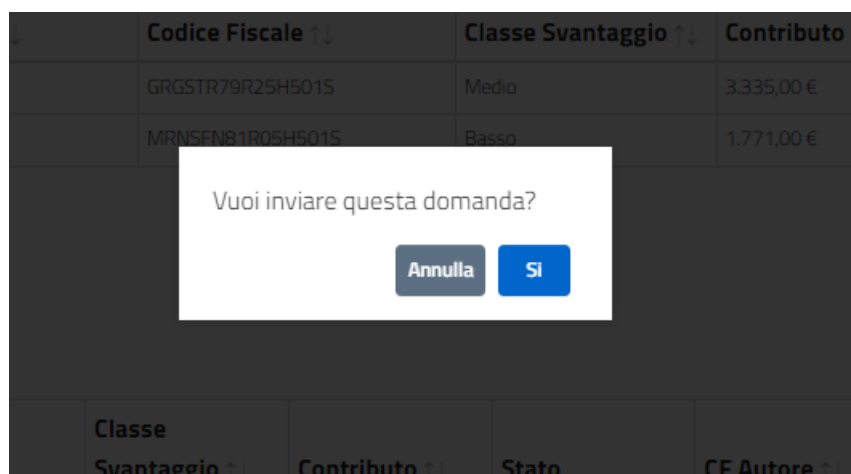


Figura 19

Una volta inviata la domanda passerà dallo stato "bozza" allo stato "inviata" e verrà visualizzata nella Lista Domande Inviata. Il sistema le assocerà un numero progressivo univoco indicante la priorità nella colonna "Num priorità" (più è alto il numero e più è bassa la priorità):

Lista Domande In Lavorazione

ID ↑↓	Nome ↑↓	Cognome ↑↓	Codice Fiscale ↑↓	Classe Svantaggio ↑↓	Contributo ↑↓	Stato	Azioni
21	Giorgio	Stremmer	GRGSTR79R25H5015	Medio	3.335,00 €	Bozza	  

20

1

Lista Domande Inviata

ID ↑↓	Nome ↑↓	Cognome ↑↓	Codice Fiscale ↑↓	Classe Svantaggio ↑↓	Contributo ↑↓	Stato	CF Autore ↑↓	Num. Priorità ↑↓	Data e Ora Invio Domanda ↑↓	Azioni
22	Stefano	Marini	MRNSFN81R05H5015	Basso	1.771,00 €	Inviato	R55MRA89R27H5015	4	24/08/2021 11:04:54	  

20

1

Figura 20

Nella colonna “Azioni” comparirà l’icona “stampante” che permetterà di stampare una ricevuta dell’invio della domanda da consegnare al destinatario.

Sarà presente anche un’icona per annullare la domanda inviata.

ID ↑↓	Num. Priorità ↑↓	Data e Ora Invio Domanda ↑↓	Azioni
7H501D	4	24/08/2021 11:04:54	  

Stampa ricevuta

Annulla invio domanda

Figura 21

Le domande resteranno nello stato “Inviato” anche dopo la valutazione e l’eventuale accettazione da parte dell’Amministrazione. L’esito delle domande presentate da ciascun Ente sarà reso noto con apposito Decreto.

IMPORTANTE: Le domande inviate possono essere riportate nello stato “In lavorazione”, modificate e ritrasmesse. Questa azione comporterà uno slittamento nell’elenco delle domande pervenute, modificando la precedente priorità acquisita. In fase di re-invio della domanda il sistema le assegnerà, infatti, un nuovo numero di priorità (e una nuova data-ora di invio) e determinerà una nuova posizione cronologica.

ELENCO DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO "ATTIVA CALABRIA":

- **Atto di adesione e obbligo;**
- **Allegato1 (sintesi della domanda caricata a sistema);**
- **Documento di identità del destinatario;**
- **Piano di Intervento Personalizzato (PIP);**
- **Patto di servizio sottoscritto presso il CPI;**
- **Documenti per la liquidazione dei servizi per il lavoro:**
 - **Servizio B1:** Richiesta erogazione, Timesheet comprovante l'erogazione dei servizi A1 e B1 (contenente data/ora di erogazione, oggetto del servizio erogato, firme di destinatario ed operatore);
 - **Servizio B2:** Richiesta erogazione, Timesheet comprovante l'erogazione dei servizi A3 e B2 (contenente data/ora di erogazione, oggetto del servizio erogato, firme di destinatario, operatore e responsabile del Soggetto Ospitante (A3)), Attestazione dei risultati conseguiti, Dossier individuale tirocinio. **Si precisa che il servizio B2 potrà essere liquidato laddove il destinatario sia stato avviato al tirocinio inviando tutta la documentazione prevista ed abbia svolto almeno due mesi di attività formativa comprovata dal registro presenze debitamente compilato e trasmesso.**
- **Documenti avvio tirocinio:** Convenzione, Progetto Formativo, Dichiarazione sostitutiva del Soggetto Promotore, Dichiarazione sostitutiva del Soggetto Ospitante, Scheda Fabbisogno Aziendale, Registro Presenze vidimato dal competente Settore della Regione Calabria, Unilav tirocinio);
- **Documenti liquidazione indennità di tirocinio** (Richiesta erogazione, Registro Presenze compilato e sottoscritto dal datore di lavoro o dal tutor/soggetto ospitante e dal destinatario).



REGIONE CALABRIA

“PATTO D'INTEGRITA'”



PREMESSO CHE:

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente sottoposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi alla violazione dei fondamentali canoni di giustizia posti a presidio dell’ambito di riferimento;
- come sancito anche dai più importanti e recenti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo quale quello attinto dalle disposizioni della L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere ² pattizio volti a responsabilizzare in uno gli operatori economici ed i dipendenti pubblici nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e vieppiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l’implementazione di siffatto strumento pattizio è altresì indifferibile in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15



luglio 2014 per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, e, da ultimo, dalle recentissime Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. "misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia" di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;

- l'esperienza del Protocollo Calabria, adottato dalla SUA, e di altri protocolli di legalità regionali adottati in occasione della realizzazione di opere di interesse strategico quali i nuovi ospedali della Regione, ha consentito di elevare la cornice di sicurezza delle procedure di gara, attraverso una corresponsabilizzazione di tutte le parti contraenti, sia pubbliche che private;
- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di lanciare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

3

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.: da ultimo, l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera n. 1074 del 21 Novembre 2018;



- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del D.L. n. 90/2014;
- il comma 17 dell’art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l’esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

SI SANCISCE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno a contrastare pratiche



corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e/o SUA Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, degli obblighi in esso contenuti nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria e dalla S.U.A. Calabria, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento, è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.



Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;
- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).



L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5. Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- b) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al precedente punto b) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria.

La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio.

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante sia venuta legalmente



a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale. L'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014 .

Articolo 5 - Sanzioni

8

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 83 del Codice dei contratti.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;



- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Gestione Entrate

N. 183/2022

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE,
SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO -
OSSERVATORIO**

**OGGETTO: POR CALABRIA 2014-2020 ASSE 8 AZIONE 8.5.1 - AVVISO
PUBBLICO A SOSTEGNO DI PERCORSI DI INSERIMENTO E REINSERIMENTO
LAVORATIVO DEI SOGGETTI DISOCCUPATI E INOCCUPATI ADULTI 'ATTIVA
CALABRIA'. APPROVAZIONE AVVISO, MANUALE OPERATIVO ED ALLEGATI,
ACCERTAMENTO ENTRATE E PRENOTAZIONE IMPEGNI DI SPESA.**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 10/02/2022

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 183/2022

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE,
SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO -
OSSERVATORIO**

**OGGETTO: POR CALABRIA 2014-2020 ASSE 8 AZIONE 8.5.1 - AVVISO
PUBBLICO A SOSTEGNO DI PERCORSI DI INSERIMENTO E REINSERIMENTO
LAVORATIVO DEI SOGGETTI DISOCCUPATI E INOCCUPATI ADULTI 'ATTIVA
CALABRIA'. APPROVAZIONE AVVISO, MANUALE OPERATIVO ED ALLEGATI,
ACCERTAMENTO ENTRATE E PRENOTAZIONE IMPEGNI DI SPESA.**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 14/02/2022

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)